IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 109. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Mercoledì, 21 Aprile 1897

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Fenomeno giornalistico

Il fenomeno è l'Associazione straordinaria, eccezionale, che apre il **Popolo Romano** da oggi a tutto il

31 Dicembre 1897

Avendo dovuto fare una ristampa (un po' economica ma bellissima) dell'

Annuario permanente dei Ricchiardi

possiamo fare una proposta di vero favore a coloro che avendo bisogno di un buon giornale della Capitale vogliono impiegare i loro denari a condizioni tali, quali si possono sperare soltanto nei casi di liquidazione forzosa. Con la tenue spesa di

L. 13,50

si ha diritto:

1° al **Popolo Romano** a tutto il 1897, coi numeri arretrati nei quali è pubblicato il romanzo in corso *Sant'Ilario* „ che desta il massimo interesse.

2° all' **Annuario** permanente **Ricchiardi**, che ebbe sì largo successo e che può servire per altri **dieci anni**. E' legato in tela rossa — con iscrizioni in oro — all'inglese, ed è tascabile.

3° il gran **quadro** a colori, che raffigura la scena in Vaticano, quando Michelangelo introduce di sorpresa **Leone X**, seguito dalla sua Corte nello studio di Raffaello, che dà gli ultimi tocchi al quadro della Madonna di Foligno.

(Per sala, studio, salotto, salottino, galleria; bisticci, è un ornamento del più belli. Ne abbiamo in pochi anni venduti circa 10,000).

4° ritratto grande in oleografia di **Ofelia** nella scena dei fiori.

(Continua).

Tutti i **premi** *sono inviati franco di spesa postale, senza un centesimo di più a carico dell'associato.*

Mezzo economico per associarsi.

Basta rivolgersi agli uffici postali e versare la somma di L. **13,50** indicando esattamente l'indirizzo, al quale deve essere inviato il giornale.

La parola è al cannone

Con questo titolo il *Tempo* esamina la nuova situazione in Oriente, creata dalla guerra, che le potenze non sono riuscite ad evitare, tra la Grecia e la Turchia.

" Localizzare la guerra sia bene, ma oltre alla interdizione già comunicata alla Grecia e alla Turchia, che nessun vantaggio sarebbe stato riconosciuto all'aggressore in caso di vittoria, c'è un principio di diritto pubblico e morale internazionale, che impedisce alla Turchia, pur essendo l'attaccata, di rimettere sotto il suo giogo una parte qualunque di territorio cristiano e libero.

" In ogni caso, quindi, essa non potrà conservare alcuna parte dei territori che occuperà. „

Siamo perfettamente d'accordo: sebbene noi crediamo che questa dichiarazione sia inutile, dal momento che la Turchia stessa ha notificato per mezzo dei suoi rappresentanti che essa non intende affatto di riprendere alla Grecia alcun territorio e che fu indotta alla guerra non potendo far a meno di accettare la sfida.

Su questo punto adunque non crediamo che vi possa essere il minimo dissenso fra le Potenze. Se non che il *Tempo* si domanda, se nell'interesse della Grecia e per l'effetto morale sulle popolazioni dell'Oriente, convenga alle Potenze di lasciare che l'esercito turco si spinga troppo innanzi nella Tessaglia e chiede se non sia suonata l'ora d'un intervento finalmente efficace e decisivo dell'Europa.

Qui sta il difficile. *Troppo innanzi* è una frase indeterminata.

Quale dovrebbe essere il limite, oltre il quale le potenze non dovrebbero lasciar avanzare la Turchia? Il altro parte, se anche coll'avanzarsi dei turchi, la situazione generale dei belligeranti fosse tale da far sperare ancora alla Grecia un favorevole esito della campagna, si potrebbe imporre una sosta?

Se la Grecia, fidente nell'esito, si opponesse, ossia non accettasse una sospensione d'armi, una tregua qualunque, potrebbero le potenze assumersi la responsabilità d'imporla, per sentirsi poi accusare che l'Europa è intervenuta quando la Turchia, nonostante l'avanzarsi, si trovava in condizioni generali, peggiori rispetto all'esito finale?

Una mediazione, anzi di più, dice il *Tempo*, un arbitraro armato dell'Europa sembra imporsi e in nome dei sacri interessi dell'umanità l'Europa dovrebbe intimare ai due belligerenti di deporre le armi.

Questo è presto pensato e detto, ma è altrettanto difficile ad applicarsi. Secondo noi le Potenze dovrebbero intervenire, quando vedessero la Grecia in una posizione pericolosa, dalla quale non potesse, a giudizio di tutti, sperare di risavarsi.

E poichè in questa come in tutte le altre contingenze della vita, occorre procedere con criteri determinati e positivi, ci sembra che il giorno in cui l'esercito turco rimanesse a presidiare il campo trincerato di Larissa, il momento di arrestare la Turchia sarebbe giunto, nè la Grecia, a questo punto, potrebbe ribellarsi.

Fino a quel momento l'intimazione delle potenze sarebbe inopportuna e forse vorrebbe giudicata in senso inverso dello scopo civile ed umanitario che l'avrebbe ispirata.

Politica e Diplomazia

Pietroburgo. — Il ministro della guerra pubblica un ordine dello Czar, in virtù del quale i delinquenti condannati alla deportazione in Siberia saranno d'ora in poi trasportati per ferrovia. Finora erano costretti a fare il viaggio a piedi. Il nuovo decreto costituisce dunque un atto di alta clemenza.

(3) **Milano**, 20 — Il Re del Belgio e la principessa Clementina, sono partiti, stamane, alle ore 10,15 per la linea del Gottardo.

(3) **San Remo**, 20. — Il Console tedesco, cav. Schaefer, è morto alle ore 13 per apoplessia, dopo 10 giorni di malattia.

(3) **Berlino**, 20 — L'Imperatore ha conferito ogri col Segretario di Stato per gli affari esteri, Barone di Marschall.

Vienna, 20. — Il principe Ferdinando di Bulgaria è partito da Sofia per recarsi a Schwerin ad assistere ai funerali del granduca.

Parigi. — A Cannes ha avuto luogo il pranzo in onore del fidanzamento del duca Ernesto Gunther di Schelwig-Holstein colla principessa Dorotea di Sassonia Coburgo Gotha.

(3) **Berlino**, 20. — L'Imperatore Guglielmo è partito, stasera, alle ore 7.50, per Vienna.

I DUCHI D'AOSTA A PALERMO.

(3) **Palermo**, 19 — Se LL. AA. RR. il duca e la duchessa d'Aosta, acciamatissimi, sono intervenuti stasera al gran ballo dato a beneficio dell'Orfanotrofio Marino nelle sale del Municipio e si trattennero lungamente, prendendo parte alla quadriglia d'onore.

(3) **Palermo**, 20. — Stamane il duca e la duchessa d'Aosta si sono recati a visitare Monreale. Alle ore 16,35 le LL. AA. RR. s'imbarcarono sul *Marco Polo* coniugiati alla Capitaneria del porto dal ministro e R. Commissario conte Codronchi, da tutte le autorità civili e militari, dalle notabilità cittadine, da moltissimo dame ed acclamati calorosamente da numerosa folla.

Il *Marco Polo* è partito per Napoli donde il duca e la duchessa proseguiranno per Roma.

Gli inglesi nel Sudan

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 20, ore 18,20 — Telegrafano da Londra che gli egiziani riprenderanno in luglio la marcia lungo il Nilo contando di arrivare a Berber senza difficoltà.

L'imposta sui fabbricati

Questo, che pubblichiamo, è uno dei progetti destinati, secondo l'on. Branca, ad alleviare i contribuenti da ingiuste fiscalità. Non lo contestiamo, ma chi considera essere l'urgissimo il caso che un proprietario perda la metà degli affitti in un anno e rifletta che la legge vigente autorizza la revisione della tassa, quando si perde un terzo degli affitti, si capirà facilmente che questo nuovo progetto, data le gravi condizioni della proprietà urbana, fu l'effetto dell'ungnento di cacao applicato un elefante colpito da una palla esplodente.

Il rimedio vero, imposto dalla più elementare giustizia, è la revisione immediata dei fabbricati, per adeguare la tassa al reddito reale, il quale è sensibilmente diminuito dopo la crisi, che ha investito quasi tutte le città, fra le quali Roma che fu ed è la più gravemente colpita.

Ed ora sono i fatti, al progetto.

" Art. 1. Se per corso non interrotto di un anno un fabbricato ordinario destinato dal possessore ad affitto, rimanga in tutto od in parte chiuso e non affittato, in modo che venga a mancare almeno la metà del reddito annuale dell'intero fabbricato, quale risultava al verificarsi dello sfitto, il contribuente avrà diritto al rimborso dell'imposta pagata nella proporzione assistente fra il raddito perduto e quello realmente accertato.

" Il contribuente che possieda una o più porzioni di un edificio gode del rimborso, purchè abbia perduto almeno la metà del reddito della sua proprietà presa in complesso.

" Se un opificio rimanga inattivo per lo stesso periodo di un anno, si farà luogo egualmente al rimborso dell'imposta pagata, in base al reddito inscritto in catasto.

" Art. 2. Entro sessanta giorni da quello in cui l'opificio sia rimasto inattivo od il fabbricato sia rimasto non affittato, il contribuente presentarà apposita denunzia al competente ufficio imposte o, dove questi non risieda, al sindaco locale.

" Tale denunzia dovrà essere accompagnata, nel caso di sfitto parziale, dalla scritta o dalle denunzie di contratto verbale di affitto registrate, relative tanto alle locazioni cessate quanto a quelle in corso. Per gli affitti non soggetti a registrazione entro un termine fisso, basterà che di fatto richiamino nella denunzia alle dichiarazioni dal locatore o del conduttore, unite alla scheda di accertamento giusta l'articolo 4 della legge 11 luglio 1889, numero 6214. Per le case di fabbricate in tutto od in parte proprietario o già occupate dallo stesso, il reddito verrà stabilito in base all'accertamento.

" La mancata presentazione dei contratti entro i primi tre mesi dalla decorrenza della annata di affitto, renderà, nei casi di sfitto parziale, priva di effetto la denunzia.

" Quando la prima denunzia venga prodotta dopo i sessanta giorni da quello in cui il fabbricato rimase sfitto o l'opificio inattivo, l'annata di improduttività s'intenderà cominciata col sessantesimo giorno anteriore a quello di presentazione della denunzia.

" Art. 3. Nei sessanta giorni anteriori al compimento dell'annata d'inazione dell'opificio o di sfitto del fabbricato, il contribuente può presentare una seconda denunzia, senza alcun altro documento, ed il rimborso si effettuerà entro il termine di due mesi dal compimento dell'annata, purchè sia stata constatata, che l'opificio sia rimasto inattivo, ovvero il fabbricato, o quella parte di esso denunziata come sfitta, sia rimasta improduttiva di reddito durante un anno senza interruzione.

" Il contribuente che non presenti nel termine ponentorio sovra indicato la seconda denunzia desadrà dal diritto al rimborso.

" Art. 4. Le denunzie nell'annata successiva l'inazione dell'opificio o le sfitto totale o parziale del fabbricato, il contribuente si ritrarrà dispensato dal produrre a corredo della prima denunzia le scritture d'officio.

" Art. 4. Le disposizioni dei precedenti articoli non si applicano ai palazzi non destinati ad affitto, ai teatri, ai castelli di campagna, ai castelli ed ai luoghi di delizia e di villeggiatura.

" Art. 5. Gli edifici non demoliti nè ricostruiti, ma divenuti temporaneamente improduttivi di reddito in causa di straordinarie riparazioni, andranno esenti dall'imposta soltanto per il periodo di tempo in cui saranno rimasti inabitabili.

" Art. 6. Il diritto della franchigia di cui godranno i reali sopptetivi d'imposta per i redditi stessi, è soggetto alla prescrizione quinquennale, e quindi vale per l'imposta dell'anno in cui i redditi vengono dichiarati dal contribuente e accertati d'ufficio dall'agente mediante notificazione al contribuente medesimo e per quella dei quattro anni precedenti.

" Art. 7. Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie a quella contenute nella presente legge.

" Art. 8. Il Governo del Re, sentito il Consiglio di Stato, è autorizzato a coordinare e raccogliere in un unico testo la legge 20 gennaio 1895, n. 2136, e tutte quelle successive che riguardano l'imposta sui fabbricati, ed a provvedere con apposito regolamento a quant'altro occorra per l'esecuzione della presente legge.

" Le disposizioni della presente legge andranno in vigore col 1. luglio 1897. „

Guerra fra Grecia e Turchia

Dal teatro della guerra.

FONTE GRECA.

(3) **Atene**, 20 — L'attacco dei Turchi a Revenni fu definitivamente respinto dai Greci.

La divisione Mavrocalibale e la brigata Dimopulo marciano su Damasi, cercando di circondare i Turchi, che battono in ritirata.

Il combattimento che ebbe luogo ieri a Malunta fu vittorioso. I Greci ebbero otto feriti e tre ufficiali feriti.

(3) **Atene**, 20 — Le truppe alleviate riscinnano ad occupare parecchi punti attorno a Damasi e Vigla. 3000 soldati combattono sull'esercito regolare greco a Larissa.

La brigata Mastrapa riscnpò Critzovali, dopo accanito combattimento.

Il principe ereditario è ritornato a Larissa.

(3) **Atene**, 20. — Stamane, alle ore 2, fu ripreso il combattimento a Revenni.

I Turchi attaccarono con forze superiori a quelle che avevano nei giorni scorsi. I Greci opposero forma resistenza.

(3) **Atene**, 20. — Stamane, alle 9, il bombardamento di Prevesa è stato ripreso dalla squadra ellenica.

Una corazzata è partita a mezzanotte con ordini suggrellati.

Parecchie navi della flotta commerciale ellenica vengono sollecitamente armate.

A Jani i Greci continuano a gettare un ponte sull'Arachtone, ma i Turchi li respingono.

Dalle 5,30 di iersera i Turchi cannoneggiano Arta, dove hanno impegnato un vivo combattimento coi Greci.

(3) **Atene**, 20 (*Ufficiale*). — L'esercito greco si è fortificato in due villaggi dell'Epiro.

La battaria greca di Arta ha ridotto al silenzio la batteria turca che bombardava la città.

FONTE TURCA.

(3) **Costantinopoli**, 20. — Il comandante del Corpo d'Armata di Giauina telegrafa che la squadra navale ellenica avendo bombardato Prevesa, i forti ottomani hanno aperto il fuoco e colpito due corazzate greche.

La squadra ellenica si è vista pertanto obbligata a ritirarsi nell'interno del golfo ad una parte di essa che si trovava fuori del golfo ha fatto salpare per Parga Paxos e San Maura.

Il bombardamento della squadra greca ha durato quattro ore o mezza, ma non ha prodotto alcun danno ai turchi.

(3) **Costantinopoli**, 20. — L'esercito ottomano ha riportato ieri notevoli vittorie. Tutte le posizioni fortificate e dominanti Elimaia cascio state occupate dalle truppe turche. I greci fuggirono scombrando i loro campi trincerati e abbandonando 30 casse di cartuccie ed alcuni fucili.

La posizione di Velissa-Dere era stata fortificata presa il primo giorno dalla loro aggressione dalle truppe ellieniche è stata riconquistata dalle truppe turche.

Edhem Pascià comanda che l'esercito imperiale marcia in avanti e che non dia tempo ai fuggitivi di riunirsi.

(3) **Costantinopoli**, 20. — Il comandante in capo Edhem pascià, nei suoi telegrammi al governo, rileva l'ardimento e l'energia che i Greci spiegarono nel loro attacchi, e la tenacità con cui difendono le posizioni di Mediana, Papa Livado e Tirnavo.

Ad Yildis-Kiosk si spera che l'esercito imperiale sarà presto vincitore di quello ellenico; ma si teme l'azione della nave greche, poichè la squadra turca nel Dardanelli è inabile all'azione.

(3) **Costantinopoli**, 20. — Le truppe ottomane occuparono finora tre posizioni greche alla frontiera.

I Greci fuggono, abbandonando molto materiale da guerra. Molti di essi sono stati fatti prigionieri.

I Turchi si preparano ad avanzare sul territorio greco.

Il Sultano inviò ad Edhem pascià ed all'esercito di operazione ringraziamenti e saluti.

Secondo i giornali la prima divisione della squadra turca lasciò i Dardanelli diretta a Lemno.

(3) **Costantinopoli**, 20. — Secondo dispacci ufficiali, tutte le alture che dominano Tirnavo sono state prese dai Turchi. Il combattimento fu in truppe turche e le ellieniche continua.

Dolaschokotepe è stata ripresa dai Turchi.

Le navi ellieniche bombardarono durante 4 ore e mezzo Evreux. Le batteria risposero al fuoco ed obbligarono le navi elleniche a ritirarsi.

I Turchi non ebbero alcuna perdita.

Di una banda greca dimessi presso Pravischita 100 sono stati uccisi od i rimanenti circondati.

(3) **Biasons**, 19 (*sera*) — L'artiglieria turca ha aperto il fuoco nel pomeriggio su Tirnavo ove i greci avevano ripiegato.

L'avanzata generale dell'esercito turco è stessa per domani.

(3) **Costantinopoli**, 20 — Corre voce che i turchi si siano impadroniti di Tirnavo.

(3) **Costantinopoli**, 20. — Un distaccamento di truppe greche è sbarcato nella baia di Leftar coll'obbiettivo di distruggere la linea ferroviaria Salonicco-Dede-Agatsch.

Il tentativo non è però riuscito perchè fu scoperto dai turchi che impegnarono un combattimento coi greci che ebbero 50 morti.

(Dai giornali francesi).

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 20, ore 18,38. — *L'Agence Nationale* riceve un telegramma dal campo turco, in cui si annunzia che Edhem pascià si avvicina a marcie forzate a Larissa.

Dalla Grecia.

(3) **Atene**, 20. — Il Ministro turco Assim bey ha lasciato Atene, diretto a Costantinopoli.

Dalla Turchia.

(3) **Costantinopoli**, 20. — L'addetto militare all'Ambasciata austro-ungarica è partito per la frontiera.

E' probabile che anche l'addetto militare dell'Ambasciata inglese si recherà al quartier generale turco.

Dalla Grecia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra, 20, ore 16.15 — Il Times tema che prolungandosi la guerra tra la Grecia e la Turchia, la pace dell'Europa corrorobbe pericoli.

Dalla Francia

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 20, ore 16.15 — Il Matin tema che gli slavi della Macedonia trascinino nella guerra la neo-triplice balcanica contro la volontà dei rispettivi Governi.

La stessa cosa però l'Europa lasciarà schiacciare la Grecia.

Tutti i giornali *deridono* la diplomazia, che si è mostrata incapace dinnanzi.

Attribuiscono le difficoltà presenti ai dissensi delle potenze, malgrado il preteso concerto europeo.

Il *Figaro* e il *Petit Journal* vedono l'inghilterra attaccare la Grecia.

Molti si domandano che cosa fanno le squadre a Candia, mentre qualunque loro atto sarebbe una violazione della neutralità.

L'opposizione domanda la convocazione della Camera stante la possibilità che si richiedano riforme gravi. E' improbabile però che ciò avvenga per l'effetto che farebbe all'estero.

Parigi, 20, ore 18,26 — Il *Temps* esaminando la situazione, crede che le potenze non siano in condizione di intervenire nemmeno dopo che i turchi abbiano preso Larissa.

— Si annunzia che la Francia assumerà la protezione dei sudditi greci in Egitto.

— Altre truppe partono da Tolone per Candia.

Spedizione Bottego.

Dalla nostra Società Geografica riceviamo la seguente comunicazione:

La Società geografica italiana non ha ricevute notizia alcuna che autorizzi a ritenere scatta quella telegrafata da Zeila al *Tempo* circa la spedizione Bottego.

Essa è, del resto, in manifesta contraddizione con l'informazione giunta il 3 aprile corrente da Kisimayo, e precisamente da quell'agente inglese, che cioè la spedizione Bottego era segnalata in via verso la costa. Questa informazione è stata in questi giorni fornita per mezzi estremamente identici, anche dal comandante Sorrentino, R. Commissario straordinario pel Benadir.

La Tribuna dice che non ha valore l'osservazione da noi fatta ieri e cioè che della spedizione Bottego si devono attendere notizie piuttosto dalla via di Zanzibar che dalla costa di Zeila. E perchè non ha valore?

Certo se il Bottego avesse proseguito nell'attraversione del suo piano che era quello, dopo risalito il Giuba od esplorato l'Omo e volgendo a Nord, di rientrare nell'Eritrea, la notizia dalla parte di Zeila si capirebbe — ma se si riflette che la prima notizia, dopo tanti mesi, fu quella venuta da Kisimayo e Zanzibar, e che questa notizia afferma la spedizione del valoroso capitano essere in cammino verso la costa, è chiaro che la costa è quella del Zanzibar.

Dunque, o non era vera la notizia trasmessa dal Console inglese di Zanzibar, o non è vera quella telegrafata da Zeila al *Tempo*.

Noi riteniamo veritiera la prima, anche perchè una notizia così grave del massacro di una spedizione ardita e nota, qual è quella del Bottego, dopo 48 ore che fu inviata ad un giornale francese da Zeila, sarebbe stata indubbiamente telegrafata ai giornali inglesi e meglio ancora al Governo inglese dal suo residente in Zeila.

La crisi agraria

Le questioni d'indole economica, come questa della crisi agraria, non si devono lasciare scolare tirando in lungo, ma vanno ponderate e studiate in tempo, perchè un rimedio applicato a tempo può salvare da gravi conseguenze, mentre la sua efficacia diventa molto limitata, se si ritarda ad applicarlo.

Si dirà che questo è un argomento di moltissimi che conoscono tutti. E' vero, ma ciò non impedisce che pochi le mettano in pratica.

Abbiamo detto che la questione ha due aspetti: l'eccesso della produzione, a cui non si ricedia che trasformando lentamente la coltura — la vicenda temporanea del mercato, alla quale si può rimediare, almeno in buona parte, con un complesso di provvedimenti, fra Governo e interessati.

Cominciamo dunque dal raccogliere i maggiori dati intorno al movimento degli agrumi per vedere se, data la produzione ordinaria, che dovrebbe essere arrestata, sia possibile, con opportuni provvedimenti assicurarne lo smercio.

Gli Stati Uniti rappresentano il principale mercato di agrumi del mondo. Infatti l'ultimo *Statistical Abstract* pubblica i dati seguenti, confermati il valore dell'importazione agrumaria dal 1887 al 1896.

Anni	*Limoni*	*Aranci*
1887	dollari 3,835,147	2,408,140
1888 „	3,395,983	2,268,872
1889 „	3,189,534	1,961,989
1890 „	3,574,032	1,916,532
1891 „	4,491,971	2,339,389
1892 „	4,548,263	1,210,338
1893 „	4,204,328	1,695,469
1894 „	4,285,378	1,127,005
1795 „	3,917,336	1,997,266
1896 „	5,046,344	2,694,131

Quale parte abbia l'Italia nella importazione di questi prodotti non è dato rilevare dalla statistica americana, la quale si limita a dare le cifre complessive. Ma dalla statistica italiana del movimento commerciale, riavviamo queste cifre relative alla esportazione *totale* degli agrumi nostri negli ultimi 5 anni:

Anni	*Quintali*
1892	1,704,623
1893	1,978,134
1894	2,148,941
1895	2,326,670
1896	3,372,809

Vediamo ora come questa esportazione si ripartiva per paesi, tenendo a base di calcolo il valore. Non possiamo dare le cifre del 1896 poichè la statistica che determina i valori per paesi, non si pubblica che in giugno.

Paesi	*Migliaia di lire*			
	1892	*1893*	*1894*	*1895*
Austria-Ungheria	4.381	4.081	5.297	6.375
Belgio	109	110	85	236
Danimarca	100	100	119	21
Germania	839	1.100	809	1.815
Inghilterra	5.401	4.391	4.515	4.750
Olanda	146	104	235	441
Russia	1.350	1.767	1.945	2.119
Svezia e Norvegia	423	77	44	106
Turchia Europea	1.029	650	429	687
Stati Uniti	16.371	16.876	15.514	15.899

Altre piccole esportazioni di agrumi hanno luogo per la Francia, la Svizzera, Malta, la Grecia, l'Australia, la Turchia, l'Argentina, l'Egitto, ecc.

Nel 1896, al contrario, si ebbero queste esportazioni:

Francia	L. 336.245	Malta	L. 179.416
Svizzera	„ 259.160	Grecia	„ 1.905
Australia	„ 186.020	Turchia	„ 193.456
Egitto	„ 7.945	Argentina	„ 1.089

Negli Stati Uniti, adunque, nonostante l'aumento della popolazione, l'importazione degli agrumi non ha avuto aumento negli ultimi tre anni.

E la ragione è chiara. Il forte sviluppo della produzione in California, nella Florida e nella Louisiana, dove si è dato notevole impulso alla produzione degli agrumi indigeni, la paralizzato naturalmente le importazioni dell'estero e se noi siamo rimasti, colla tariffa attuale, a resistere, invidendone negli ultimi tre anni un milione e 100 mila quintali circa all'anno, in al dove all'arer rilevassi i grossi

Sta, è vero, il fatto che gli agrumi americani sono molto inferiori ai nostri per qualità, specialmente per mancanza di profumo, ma, a lungo andare, dove aumentasse la quantità nel mercato, andranno certamente guadagnando terreno a nostro danno.

E chiaro che, collo nuova tariffa americana, se diventerà definitiva, gli agrumi americani, inoltre non si forte protezione contenuta la metà dei nostri e quando si tratta di pagare la metà un prodotto, del grosso pubblico consumatore non si bada pel tanto alla differenza di qualità.

Uno adunque dei provvedimenti immediati è quello di promuovere un maggior consumo interno e specialmente nuovi mercati all'estero da compensare le perdite che si subiranno in America.

Nell'ultima discussione alla Camera si è accennato alla Russia e alla Germania, all'Olanda, al Belgio e all'Australia.

Il capitano Camperio, indica pure i mercati del'Estremo Oriente dove gli agrumi sono ricercatissimi e dove avrebbero a buoni patti, dovrebbero largo smercio rimunerativo.

Si potrà riuscire a tutto questo in modo da compensare il mercato americano? Sul momento non si può dire, poichè un maggiore smercio negli altri mercati dipende da combinazioni commerciali, che non si sa se riusciranno.

Quello che si può ottenere in breve tempo è il maggior consumo all'interno e un qualche aumento nei paesi ove già c'è un discreto consumo. E questo si potrà ottenere con qualche agevolezza da parte del Governo nei trasporti, ma servirebbe con ma più larga ed attiva organizzazione da parte dei produttori e commercianti di agrumi.

Aiutati, che Dio t'aiuterà.

ARMI ED ARMATI

La mitragliera Cei.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 20, ore 16,35. — Il *Figaro* pretende sapere che la mitragliatrice Cei non sia che una imitazione di quella inventata da Clair da Saint-Etienne, che fu rifiutata dal Ministero della guerra francese.

(Già si sa oramai che i francesi vorrebbero le privativa di tutte le invenzioni!).

Le forze turche e greche.

L'imperatore Guglielmo ha inviato un generale a visitare, qualche giorno prima della rottura delle ostilità, i due eserciti, greco e turco. Dai risultati della sua ispezione, i turchi sarebbero 140 mila e i greci 90 mila.

Dal più al meno sono le cifre che noi abbiamo date l'altro giorno, classificando le forze per armi.

Ancora le elezioni generali

Abbiamo riassunto ieri i dati sommari delle recenti elezioni politiche, e, come promettammo, facciamo oggi un po' l'analisi di quei risultati.

Diamo anzitutto il prospetto per compartimenti dal quale risulta la frequenza degli elettori alle urne:

	Iscritti	Non votanti	Votanti	Percent.
Piemonte	338,994	142,670	196,324	57,91
Liguria	102,203	46,372	55,831	54,63
Lombardia	353,557	179,836	173,701	49,13
Veneto	329,265	121,565	107,819	47,00
Emilia	162,637	70,731	91,856	56,48
Toscana	194,183	79,257	114,926	59,18
Marche	65,799	29,309	36,490	55,46
Umbria	59,662	21,413	38,253	57,46
Roma	61,816	23,693	38,126	61,69
Abruzzi	72,454	22,636	49,206	69,73
Campania	255,639	87,757	112,881	72,29
Puglie	92,307	24,450	67,857	73,51
Basilicata	21,425	7,015	14,410	67,26
Calabria	53,582	19,373	44,209	69,53
Sicilia	126,368	37,500	88,799	70,37
Sardegna	39,830	10,922	18,908	63,37
Regno	2,190,909	879,493	1,241,486	58,54

Ieri abbiamo dato i capoluoghi nei quali si verificò il massimo e il minimo del concorso degli elettori. La stessa indagine per collegi dà i seguenti:

Collegi	*Massimo*	*Collegi*	*Minimo*
Acerra (Caserta)	89,79 0/0	Zogno (Bergamo)	19,53 0/0
Castellaneta (Lecce)	86,13 „	Cirpano (Idem)	15,28 „
San Severo (Foggia)	86,91 „	Clusone (Idem)	19,32 „
Comiso (Siracusa)	86,23 „	Spilimbergo (Udine)	23,17 „
Militello (Catania)	85,81 „	Trescore (Bergamo)	22,39 „

Nei collegi aventi sede negli 11 comuni di oltre 100 mila abitanti le proporzioni del votanti furono le seguenti:

Napoli	63,15 0/0	Firenze	33,91 0/0
Roma	61,47 „	Venezia	33,33 „
Milano	47,53 „	Messina	58,97 „
Torino	57,06 „	Bologna	53,30 „
Palermo	49,25 „	Catania	66,66 „
Genova	51,76 „		

La proporzione per 100 elettori dei votanti nelle varie elezioni generali dalla costituzione del Regno è indicata dalle seguenti molte:

Elezioni	*Per cento*	*Elezioni*	*Per cento*
1861	57,22	1883	60,65
1865	54,93	1885	58,56
1867	61,85	1890	53,66
1870	45,47	1892	55,03
1874	55,09	1895	59,09
1876	59,62	1897	58,54
1880	59,44		

La maggior frequenza, come al vede, si ebbe nel 1882, subito dopo l'ampliamento del Corpo elettorale.

I candidati eletti che ottennero il maggior numero assoluto di voti furono:

Binelli (Massa)	4592	Pavoncelli (Foggia)	3489
Ferrero M. (Alessan.)	4337	Villa (Tolmezzo Friul)	3445
Corvino (Avellino)	4095	Rizzotti (Varallo)	3351
Gavotti (Sinn Savona)	3743	Tornielli (Novara)	3304
Raggio (San Ligure)	3586	Bonacelli (Rimini)	3271

I candidati però che raccolsero maggior numero di voti in rapporto a 100 elettori iscritti furono: Afan de Rivera (Napoli I) 90,21 0/0; Rosano (Caserta) 78,45 0/0; Gianturco (Aversana) 96,46 0/0; Nocito (Bari) 75,10 0/0; Balsamo (Bari) 79,11 0/0; Revasenda (Cuneo) 76,36 0/0.

Finalmente distinguendo i 396 eletti che avranno sodato altra volta nella stessa sezione, ecco il numero delle località dalle quali ognuno avrà avuto parte nella riscita quante seggue.

N. dei dep.	N. delle Legisl.	N. dei dep.	N. delle Legisl.
1	15 a)	19	5
2	13 b)	27	4
4	12 c)	36	3
5	11 d)	62	2
3	10 e)	66	1
7	9	88	0
14	8	104	
16	7		

Il maggior numero di deputati nuovi è dato dal Piemonte (18) dalla Campania (14) e dalla Lombardia e Sicilia (12 rispettivamente). L'Umbria e la Basilicata non ne hanno dato nessuno.

a) Bianchieri; b) Oggiano e Rauscilleti; c) Grimpi, Lazzaro, Lenzio, De San Donato; d) Massei e Villa; e) Brunetti, Zendini, Lazzaro.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Rete Adriatica — Progetti e preventivi di spesa sottoposti alla approvazione ministeriale:

L. 60,000, per la sistemazione, con quattro arcate in muratura, del passo attualmente a tre luci a traliccio trasformabile, sul torrente Scarpa al Km. 436,993 della Bologna, luogo la Bologna-Ortazzo.

L. 49,000, per la sistemazione, con due arcate in muratura di luce m. 11,35, del passo attualmente a travata metallica in una sola luce di m. 24,70 sul torrente Sarcione al Km. 358,069 della Bologna-Ortazzo.

L. 42,000, per la rinforzazione, raffermamento e sistemazione delle travate metalliche del ponte obliquo sul torrente Sinarco al km. 436,320 della Bologna-Ortazzo.

L. 60,000, per l'impianto di apparecchi a segnali per corrispondere il movimento al sistema di blocco.

L. 12,750, per l'impianto di un quarto binario nella stazione di S. Severo della Bologna-Ortazzo.

L. 8,300, pel consolidamento del quarto di cono a monte nella spalla verso Ferrara del viadotto Le Cale al km. 75,042 della Pesaro-Firenze.

L. 5200 pel consolidamento della trincea al km. 47,700 della Roma della Orte Falconara.

L. 5000, pel riempimento della diga al k. 44,473 da Rivalta Bane e pel riempimento con massi del vano esistente dietro al muro d'accompagnamento del ponte detto delle Cascine, sul Reno, al km. 44,538 del Ponte Reno della Bologna-Pistoia.

L. 4565, pel completamento della delimitazione stabile della Terme Gualtieriera della lunghezza di km. 25,536.

L. 2056, pel consolidamento del muro di sostegno sul lato a mare della ferrovia tra i km. 201.162 e 201.519, della linea Bologna-Ortazzo.

Note bibliografiche

Mamma ce n'è una sola, racconto di R. E. Maineri — Milano, Agnelli editore.

Il libretto è già alla quinta edizione, ed ha ormai tra i giovinetti tanta popolarità, quanta *Cuore di De Amicis* e *Pinocchio* del Collodi, benchè appartenga a genere diverso. Il Maineri si limita a lezzare alcune scene, non però meno sensibili del nore umane: l'amore per la madre e l'amore per la patria.

Egli narra le vicende di due amici di collegio che ambedue, si ritrovano a Torino, il giorno in cui fu proclamato il Regno d'Italia, l'uno maggiore garibaldino, l'altro deputato al nuovo parlamento. E qui si narrano le imprese compiute, l'uno nella politica, l'altro sui campi, ove emerse il valore dei volontari italiani. Ed ambedue riconoscono che di quanto hanno compiuto di buono, tutto debbono al coraggio ed ai principii loro dalla madre.

Un eccellente libro, quindi, vivo di entusiasmi, di quelli che con facile stile insegnano tante cose ai giovinetti. Parecchie pagine sono di gentilezza commovente: la forma ne è semplice, ai che veramente redremmo questa *Mamma ce n'è una sola* in tutte le biblioteche educative.

***

Trilogia religiosa, del canonico prof. Salvatore Valenti Chiaramonte — Girgenti tip. Sicula.

La trilogia comprende tre drammi; *La festa di Purim*, *Giuditta*, *Ester*, l'autore l'ha composta, per opporsi, come meglio poteva, alle opere di odore che, a suo parere, non hanno intuso la Bibbia, hanno fatto di Giuda quasi un eroe, e hanno dato le immagini sovramodo della grotta di Lourdes. E' sacerdote; quindi s'intende lo spirito dei suoi drammi.

Seguono due altri lavori, lirici: del quali l'uno ha per tema *Piccarda Donati*, la fiorentina che Dante ha collocata in *Paradiso*, anzi, Dante stesso ha parlò nell'epitesoni finale. L'altro ha per protagonista *Matteo Bonello*, il generoso signore siciliano, vittima innocente del tradimento di Guglielmo il Malo.

In complesso, sono buoni scritti letterari, più letterari che drammatici, specialmente la *Trilogia* nella quale più emergono e i pregi e i difetti del lavori a tesi.

***

Meditazioni vagabonde, saggi critici di Gaetano Negri — Milano, Hoepli editore.

Da parecchi anni il senatore Negri è assorto col pensiero in contemplazione del mistero della morte che mi che appassionano l'anima umana. Sembra a lui che oggi il mondo attraversi una crisi, come soffrendo i dolori d'una nuova creazione, senza sapere verso qual meta tenda e quale avvenire le aspetti. Da ciò l'origine dei tre volumi dei suoi saggi, tra, filosofici e letterari, ai quali ora si aggiunge il presente quarto volume.

In questi dei quale il professore religioso è come un filo di unione, l'autore esamina il presente momento, rispetto alla fede, ricercando le cause per cui può dirsi il cristianesimo essere uscito rinvigorito dalle ultime lotte: prova sempre più evidente della sua vitalità. Questo argomento lo trae a studiare *I ricordi* di Marco Aurelio a paralleli- delle *Confessioni* di Sant'Agostino; quindi si esaminare particolarmente l'opera di S. Paolo, dalla conversione alla propaganda per l'Europa. Importanti, specialmente, sono gli ultimi capitoli sulle dottrine cristiane primitive non avverse alla schiavitù.

Un capitolo è consacrato all'opera religiosa e sociale di San Francesco d'Assisi. Giovandosi degli studi più recenti, ricerca codere nelle esagerazioni del Sabatier e nelle stravaganze di taluni suoi critici — dei quali ha fatto giustizia il prof. Labanca nell'ultimo suo pregevole scritto già da noi annunziato — rifà la figura del frate poverello, e ne spiega la ispirazione tutta evangelica, che fa ritrovare in lui un principio di modernità. Un altro è destinato a Renata Lisbona, ed offre pure alcuni dettagli, delle quali il sono rilevati egregiamente i pregi e i difetti.

Chiude un saggio sul *Momento filosofico* questo pregevole volume, tutto denso di pensiero; esposto con tale forma che lo rende accessibile anche a chi non sia abituato a simili studi. L'edizione ne è elegantissima.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 20 contiene:

R. D. che approva alcune aggiunte e modificazioni all'istruzione per la costituzione in servizio della milizia comunale — Id. id. relativo alla costituzione di un membro nella Commissione per la revisione del progetto di codice penale militare — Ministero degli Affari Esteri. Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia e Culti — Rivista Meteorico-Agraria - Prima decade - aprile 1897.

***

Ministero delle Finanze — Privative — Ferrara Bracco cav. Ruggero, direttore della manifattura dei tabacchi di Santa Teresa in Bergerac, a Bologna — Gonella cav. Luigi id. da Bologna id. a Sestri Ponente.

Cipolato — Firpo Vincenzo, ing. trasferito da Cuneo a Bergamo — Gandolfi, geometra, da Brescia a Como — Varcelli, id., da Brescia a Milano — Foresti, Santangeli e Barbanti, ingegneri, da Modena a Mantova — Nichi, geometra, da Caprino a Manerbio — Odicalchi, id., da Rovato a Bergamo — Ormini, geometra, da Brescia a Como — Brigatti, ingegnere, da Cuneo a Cera — Noce, geometra, da Tempio a Genari — Cavalli, id., da Padova a Salerno — De Falco, geometra, da Iseri a Salnzzo. Accanti Giacomo, ingegnere, collocato a riposo.

Dalle Provincie del Regno

(Dispacci per telegrafo dal Nostro servizio)

Milano, 20, ore 15,30. — A ore nove, Umberto Venturoli e Tanzi da Bologna, comesso di commercio si recò al Cerro Tinlasca in casa della sua amante, col pretesto di passtcarvi colla moglie Amelia De Benedetti, d'anni 19, livornese, dalla quale ebbe due bambini e che si era allontanata dalla casa maritale la settimana scorsa in seguito a dissecordi colla suocera e alla gelosia del marito.

Appena entrò in camera, il Venturoli in getto sul letto, orribilmente di pugnalate coltellate. Era presente un cugnetto di dieci anni. Entrando quindi la nuocera fuggì, ma si lasciò arrestare dalla sua vittima dalla vista cadere di P. S. dove, piangendo, confessò il suo misfatto.

Ricci, 19. — (*Cont.*) In seguito alla recente epidemia colerica, abbiamo avuto una momentanea mitezza mortalità, che è finita, lasciando il desiderio generale, col ritiro della diminuzione progressiva del nostro coloristo stesso, march. Valerio Venturinelli.

— Anche qui si formano i partenze di volenlari per l'Africa, ma si è avuto avuto qualche rifiuto.

Bologna, 20 — A ore 11 ha avuto luogo la funzione funebre pel compianto sac. Lodovico Berti, nella chiesa di S. Martino con intervento delle autorità e di grande folla di popolo, A ore 12 la salma venne trasportata alla Certosa.

A Porta S. Isaia parlarono il Sindaco, comm. Dallolio, il presidente della Deputazione provinciale avvocato Bacchelli, Pon. Panzacchi nascrosse del Berti nel Collegio di Castelnuovo e Giosuè Carducci per la rappresentanza del Senato.

Brescia, 19 — Nel paese di Fornari avvenne un incendio dolose nel casciale di Brago Maddalene, producendo gravi danni. L'incendiario Martini Angelo di anni 30, giornaliero, venne arrestato.

Sassari, 19 — Ad Ozieri questa notte alcuni giovinastri bastonarono il vetturino Isoiru, che morì in seguito alle ferite riportate, lasciando nella miseria la moglie e tre figli.

Pieve di Teco — Sui colli di Fomarice e Nave è caduta un'abbondante nevicata, arrecando non tieri danni alle campagne. La temperatura si è fortemente abbassata che pare di essere tornati in pieno inverno.

Faenza, 19 — La nostra Banca Pop-lare ohe aveva deciso, in seguito al *crak* della Cassa di risparmio, chiudere la monatoria ai primi dello scorso agosto, riprenderà domani le sue operazioni.

Deviamento ferroviario.

(S) **Rimini**, 20. — Il treno diretto n. 69, proveniente da Bologna, al suo arrivo iersera in stazione, alle ore 20,55, deragliò, si dice causa un falso scambio, e tutte le carrozze parte in un binario e parte in un altro. La vettura postale si rovesciò, rimanendo vittima l'ufficiale postale Ciulli, che ebbe la testa recisa. Altri due impiegati rimasero leggermente feriti.

Lo scambista venne arrestato.

Accorsero le autorità, un reparto di truppa e molti cittadini.

I nuovi Cardinali

Ecco i dati sulla nascita e sulla carriera dei quattro Cardinali creati nell'ultimo Concistoro:

S. E. **Sourrieu** Guglielmo Maria Romano è nato in Aspet (Polosa) il 25 febbraio 1835 — ha quindi 72 anni — Fu nominato Vescovo di Chilone il 25 settembre 1882 e promosso Arcivescovo di Rouen il 31 maggio 1894.

S. E. Giuseppe Guglielmo **Labouré** è nato in Achitte in Petit (Arras) il 27 ottobre 1841 — ha quindi 56 anni — Fu nominato Vescovo a Le Mans il 27 marzo 1885 e promosso Arcivescovo di Rennes il 18 giugno 1893.

S. E. Pietro Ercole **Coullié** è nato a Parigi il 14 marzo 1829 — ha quindi 68 anni — Fu nominato Vescovo titolare di Sidone il 29 giugno 1876 poi Coadiutore con successione ad Orleans il 12 ottobre 1878, promosso Arcivescovo di Lione il 15 giugno 1895.

S. E. Giuseppe Maria Martino de **Herrera** y de la Iglesia, nato in Aldea d'Avila il 26 agosto 1835 — ha quindi 62 anni — Fu nominato Vescovo di S. Giacomo di Cuba il 5 luglio 1875 e promosso Arcivescovo a S. Giacomo di Compostella il 14 febbraio 1889.

I nostri studenti in Germania

(S) **Monaco di Baviera**, 20 — Stamane, sono giunti gli studenti italiani, i quali furono ricevuti alla stazione dai rappresentanti d'Italia, dalla Colonia Italiana, dal Rettore, dai professori e dagli studenti dell'Università.

La corporazione degli studenti dà, alle ore 3 pom., una gran festa in onore degli studenti italiani.

La Dirce Cristiana

Quadro del prof. Enrico Siedmiradzki.

Ogni nuovo lavoro dell'illustre pittore è sempre un avvenimento. In questi giorni, all'elegante villino in via Gaeta è stato un accorrere continuo di quante genzone Roma conta più notevoli nel campo dell'arte: nelle lettere e del cenao ; un vero pellegrinaggio d'artisti, letterati, di uomini politici, di dame gentili, di ammiratori, prima fra tutti la gentilissima e intellettuale Margherita di Savoia, che mai dimentica codeste nobili e solenni feste dell'arte.

Il bozzetto, a cui la stampa artistica s'ispirò in quest'ultima sua composizione, è tratto da quella famosa rappresenta la *forte* vergine Cristina vittima d'un martirio, diciamo così, di *brutalità classica* in Nerone ; quando egli vuole ch'essa sia legata al toro ; e, novella Dirce, lasciata in preda al furore della bestia, nel circo.

Altissima concezione, irta però di difficoltà, a cui solo, o fra pochi potevasi cimentarsi, vincendo, a glorioso autore di *"Prime in Elcusi* „ e delle " *Lamentazie di Geremia*.

In questa tela, dalle vaste proporzioni, il Siemiradzki ha colti appunto l'istante, in cui il martirio è compiuto, e il mostruoso imperatore, accompagnato dalla corte, scende dal palco imperiale nell'arena a guardare da vicino il fiero dramma.

La giovinetta martire, dalfama e purissima in quella sua nudità, è stesa al suolo, per i piedi e pe'polsi ai delicatissimi, che gai fremano nelle ultime lievi pulsazioni, avvita al toro : e il toro, anch'esso è investiato giù nell'arena, ha rosse chiazze di sangue, e non una lancia ficcatagli in direzione del cuore da uno de' *bestiari*.

Così il carnefice incauscierate e la martire sono ora ambedue protetti dalla morte ! Rose incarnate, freschi gigli, viole, fiori non sparsi intorno al bel corpo della fanciulla e per l'arena.

La Vergine, bellissima, colta nel primo fiorir della vita, ha i capelli biondi, folti, soffici come la seta, che le discendono morbidamente intorno al puro ovale del viso celestiale, e le formano come un'aureola.

A sinistra, attorniate de'dignitari, da dame, da fanciulli vestiti di ricchissimi strumenti, è Nerone, il brutto; in capo la corona sacra, avvolto nel fastosissimo manto imperiale, trapunto in oro. Egli guarda, senza scomporsi, dalla cima del suo un cumulo di stupido terrore, misto d'indignazione e di rabbia. Il volto di lui, tronfo e gialluto, mostra piuttosto l'uomo che ha superato la barriera del rimorso e del pentimento!

Quel che più impressiona, chi più chi meno, mostrano sul volto un qualche scatto di commozione, me - l'uomo d'armi pensoso, presso l'imperatore; il vecchio dignitario, che ritorce il guardo inorridito, una fanciulla dalle chiome intrecciate in un mazzo di fanciulla, tipo perfetto di classica eleganza), che fisca lo sguardo sulla Dirce Cristiana ; in atto di sgomento - un'altra fanciulla bionda che ha negli occhi un'espressione di gran pietà. Povera, cara !

Intanto, da un lato dei circo, i *bestiari* stanno impassibili, e più in qua sotano due schiavi mori, tenenti una pantera.

Su questa scena, si mostra confusamente il popolo, e proprio sopra al gruppo principale, si solleva il baldacchino imperiale, dove la *Regina dell'oro* spicca, trionfante e splendidissima, in una bella veste piumata! Quanta profondità di concetto in quel contrasto! Quante considerazioni sono suscita in noi ! In questi ultimi maggiormente si comprende come l'arte p- sa divenire una vera agosolato!

Parlare della correttezza del disegno, del sentimento che dovunque spira, della lucente vivacità dei colori (se v'è un difetto, essi non fanno troppo emaginiarsi), dell'armonia di luce e di rapporti, della felicissima intenzione classica, le crede inutile. Ormai i meriti del nuovo e grandissimo Siemiradzki non si sanno più dire.

Quel dì, ch'io contemplave, meditando, questa nuova mirabile tela, scrutivo qua e là da intimo ricchissimi medesimamente qualche critico, per suscipio: che la linea prospettica non è del tutto rigorosamente mantenuta; che un dignitario avova il corpo troppo robusto, in parsgone alla testa, dov'è l'impronta di una straanna sensibilità; che alcuni dei personaggi non di riempitare; che il corpo della Martire è troppo diafano e intatto quasi, in quella morte sopraggiata fra tanto letio,

Quest'ultima critica mi parve del tutto ingiusta. Liberi d'annettere ono le dalne laggnarie: ma non vedo cosa ammenne, bisogna per crdere che siasto ben impedito a non essa virtù superna di far sì che il corpo della Vergine restasse, per più rispetto, quasi illeso nella dura prova!

A me pare che così- Il concetto grandeggi assai di più!

Ad ogni modo, qualsiasi mnnda, se pur v'è, resta sempre fermo dinanzi alle splendore, alla sublimità di questa nuova tela che certo sarà titolo di onore e di gloria all'Esposizione d'arte in Venezia, per la quale fu eseguita.

F. S. K.

Teatri ed Arte

Lirica. — Il maestro Mancinelli è attesa di ritorno dall'America a Londra entro la settimana per dirigere le prove per la *season* al Covent Garden che cominciereanno quasi subito.

— La *Bohème* del maestro Puccini non è piaciuta al Politeama di Trieste. L'critici la giudicano *inferiore* alla *Villi* e alla *Manon* e negano al lavoro originalità e ispirazione.

Il maestro è arrivato in Inghilterra per assistere all'andata in scena della stessa *Bohème*, che verrà luogo a Manchester giovedì prossimo.

— Il conte Carpegna Calabro : Ias signora Armanda Degli Abbati ot il fratello Ignazio, che tanto successo riportarono nella *Favorita* e nel *Trovatore* al nostro Comunale, dettero ieri la seratta d'addio.

Il pubblico li salutò con applausi entusiastici, specialmente dopo il duetto del *Barbiere di Siviglia* di cui si volle il *bis* ; ed ebbi loro scelti fiori e regali di valore.

***

Concerti. — La colonia Italiana di Montecarlo diede ieri sera una festa di beneficenza, alla quale presentarono il loro concorso gli artisti e l'orchestra del Casino. Applauditissima la signora Judic nelle sue canzoni. Il maestro Isidoro de Lara diresse con grande maestria l'*ouverture* della sua *Messa*, il maestro Arturo Vigna e la sua orchestra fecero meraviglie.

***

Drammatica. — Al teatro di Brixton ha avuto mediocre successo una nuova commedia americana intitolata : *The County Fair*.

— Il signor Leonce de Lannariche ha scritto un dramma in versi intitolato *Le Mère de Judas* (la madre di Giuda) che conta di mettere in scena in un teatro parigino.

— La compagnia Zacconi, reduce da Vienna, ha avuto un'accoglienza entusiastica alla Fenice di Trieste nel *Pervcal*.

— (S telegrafano da **Parigi** che il *Gaulois* annunzia il prossimo arrivo in quella capitale di Eleonora Duse, la quale vi darebbe alcune rappresentazioni in Italiano.

***

Arte. — In una vendita ad Amsterdam, una stampa in colori di Rubens-Doucourt datata dal 1756 " Les Deux Baisers „ è stata comprata per la somma enorme di 5000 fiorini, più il 10 000 di spese, cosa circa 11,550 franchi.

***

Varie. — Domenica scorsa sono partiti da Genova per l'Africa 334 passeggeri, fra cui si trovano gli artisti della compagnia di canto che si reca a Buenos Ayres per la solita grande stagione di opere italiane.

Ne hanno parte la Ferrani, la Guerrini, la Torresella, la Bonapiata-Bau, i tenori Mariacher e De Lucia, il baritono Saumarco, il basso Tisci-Rubini e il direttore d'orchestra m. Mascheroni.

Pitture antiche nell'Umbria.

Rieti, 19. — Il nostro pittore Pier Giuseppe Colarieti Tosti ha fatto altre interessanti scoperte di affreschi nella chiesa e convento di S. Domenico (nelcolo XIV). Egli ha infatti scoperto nella parete destra della grande sculura dell'asia capitolare, una pittura sepolta da qualche secolo sotto l'intonaco, in cui si aumirra l'incoronazione di S. Pietro Martire, affresco attribuito dal Colarieti al Pisanicello. Tutta la figura del santo martire è da ammirarsi un vero capolavoro; la lunetta invece, stilla quale è raffigurata, sostenuta da paiuegni, la testa del Salvatore nel mezzo della Veronica, è opera del Mancetti.

Nell'altra parete della sacrestia, non ancora rimanendo in qualche punto le decorazioni del secolo XVIII, ha scoperto degli affreschi della Scuola Giottiana. Nella parete d'ingresso e nel lato sinistro un Crocefisso ; nel lato destro della parete destra, un poco rovinata, la Cena degli Apostoli; in altra parte ed in fondo alla chiesa un altro Crocefisso con Marie e Santi: tutti della seconda metà del XV e interessantissime per la storia dell'arte.

Il Colarieti ha ricevuto sentiti ringraziamenti dal Sindaco e noi li facciamo all'uno e all'altro.

Uno sciopero a Trieste.

(S) **Trieste**, 20. — 1500 operai dello Stabilimento tecnico triestino si sono posti in isciopero.

Però si crede che lo sciopero non durerà lungo tempo, perchè la direzione è disposta a fare concessioni agli operai.

CAVALLO ETERNO

Si è parlato tanto di equini negli ultimi tempi, che non riusciranno inutili alcune spigolature ai riguardo.

In cifra tonda, la popolazione equina di Roma (almeno la statistica dice che siano tanti) ascilla attorno ai 36,000 cavalli.

Non sono nati, in una città di 471,000 abitanti, ma non sono neppure pochi.

Nel 1870, quando la popolazione era appena di 226,000 abitanti, i cavalli in servizio entro la cinta erano approssimativamente di 10,000.

Dunque, mentre la popolazione è aumentata, all'ingrosso, del doppio, i cavalli sono cresciuti di numero in ragione di due terzi.

Stando così, appar tale ebesi verifica costantemente in tutte le città ove, sulla proposizione, sono aumentate le sicgeaze del progresso e della vita civile.

Ferrovie, tramways moccanici, automobili, biciclette... si gradette nu di che tutte queste novità abbiano fatto col telegrafo e il cavallo in fondo alla libera stregua d'Ghelenio, e ci vuole pinzure interminate del Melenburgo, o nelle polveri dorate dei deserti di Arabia e dell'Africa settentrionale, o... puramente e semplicemente, nelle lande deserte, incolte e malariche di quel famoso Agro Romano, la cui bonifica è sempre un bel sogno...

Nonsignori! Il regno del *cavallo*, del forte, dell'vecchio dignitario, della ricchezza di qualche signorino e de invenzioni umane non bastano a rinviare il superbo servano dalla crinicra fluente fra i ricordi mitici di un tempo che fu.

Da Roma a Parigi.

Ecco i dati:

1870	cavalli 70,000
1896	» 130,000

prossocchi il doppio...

Uno stimolato francese ha detto recentemente : " Più si moltiplicheranno i mezzi di locomozione meccanica e più ci sarà bisogno di cavalli... „

E' un paradosso... appena ieri.

Le ferrovie più o meno economiche, i tramways a trazione elettrica o a vapore, il telefono la bicicletta e finalmente le automobili avevano l'aria di sottoscrivere la fine del cavallo...

Nonsignori! Nulla potrà sopprimere il cavallo, come nulla varrà a rimpiazzare l'opera. Tutto è mirabilmente nulla sociale moderna e il movimento si democratizza.

Neanche più oggi riconoscerebbe la Roma di 27 anni or sono... Allora si circolava per la tranquilla città; si andava a passeggio per le vie principali e dei principi e si correva, nel giorno di S. Antonio, ad ammirare il corsiere di Ornaioli, dove di data non antica, mentre sembrava alla benedizione 12 coppie di cavalli attaccate ad uno dei soliti carrozzoni ducali.

Ma allora la *bottiglia*, la povera e modesta bottiglia, serviva per la gita a Frascati, per la *scampata* a S. Giovanni e al Mezzafuno, e infine per i asciti, le levatrici e i preti chiamati in fretta al letto di un moribondo. Il resuscesso rarissimo al lusciove trasciare la carrozza per gli affari... che erano un male nella vecchia e tranquilla Roma.

Oggi invece... Ecco è più movimento, ma è agitazione, turbine, tempesta... L'umanità moderna, gli affetti di pagina che il vento trasporta in giro turbinoso.

Ue di i pedoni erano i padroni della via. Venezia pei i cavalieri a cacciare i pedoni sui margini: niente ovè!... — Ma ecco la carrozza, che getta da un lato i pedoni a precipizio e da un'altra parte mentre che passa e il cavallo trionfa ancora. Il retaggio aristocratico di un dì fu infine messo da parte... cacciato nelle stalle, *sacrea*, le botti, le carrozzelle ad inferno l'*omnibus* municipale... Locomozione borghese; ma il cavallo trionfa sempre.

Per poco... un rozzone sordo, un'ombra grossa, peszante, e il *tramway* meccanico che passa rapidamente... Largo al torrente popolare...

E' finito?... — No! un campanello... è la bicicletta; un respiro sono, rapido... è l'automobile, con e senza motore... E' l'individualismo nel movimento; è il più raccente periodo dell'azione all'aperto. Ciascuno ha il suo mezzo di locomozione: bicicletta, automobile, carrozzella, carretto, cavallo... E' l'avvenire!

Il movimento è la legge suprema. Soffoca tutto... anche lo studio, anche la ginnastica del cervello.

Gli uomini sono molecole di un turbine immenso, senza fine.

Si prende moglie in bicicletta e si divorzia a vapore; si passa da un affare all'altro, da un oggetto all'altro, senza fermarsi mai, senza approfondire nulla.

Non si legge più; si va in bicicletta.

Non si studia più nei libri; si viaggia.

Affari per lettere? mai più! C'è il telegrafo, quando non si preferisca di correre in persona da Roma a Parigi, a New-York, a Buenos Ayres.

E il cavallo? Il cavallo bisogno di tutti i nanzi; gli antichi e i nuovi, l'uno ausiliario dell'altro.

La fine del cavallo è dunque ancor molto lontana... per lo meno quanto la civilizzazione dei cocchieri... sbirazzati, razza indomabile e selvaggia!

SPORTS.

Alpinismo. — La Sezione Romana del Club Alpino ha indetto per domani 25 una escursione scolastica a Monte Gennaro (1271 metri).

Partenza da Roma col treno delle ore 7,20 — Arrivo stazione Palombara 8,26 — Arrivo Marcellina 9,15 — Arrivo vetta Gennaro (discesa Cineraria — Partenza vetta 14 — Arrivo stazione Palombara 17 — Ritorno in Roma col treno che arriva alle 18,30.

Portare la colazione.

Preventivo: per gli studenti L. 2,50 — per i soci L. 3.

Appuntamento alla stazione di piazza Termini domenica 25 alle ore 6,40 ant. precise.

— Ho. Bidone, segretario.

— I soci del Veloce-Club di Terni, in numero di circa 60, sono qui giunti alle ore 10 di ieri in tre squadre, diretti dal capitano di marina sig. Tiedi, addetto alla scuolaarie di quella città. Hanno percorso circa 88 chilom., facendo breve sosta a Pieddilco.

Un saluto di benvenuto, Giovannino Pinotti, a nome del cirpiano, presidente, e Trompo balla ed elegante.

Alla stazione di Roma li attendeva una numerosa comitiva della Croce Rossa del Club, con i soci Manfredi e Piccentini. La cittadinanza fece lieta accoglienza ed i restaurans vennero presi d'assalto. Alle ore 16 iersero ritorno a Terni. »

***

Caccia. — Tersine le notizie dalla spiaggia. I venti e la pioggia contrastano l'arrivo della quaglie.

Iersi, in una escursione di caccia, il signor prof. Vezzani insegnante nostomia umana al nostro Ateneo, in uccise due stupende ardee cinlate (*ardea*). Poche volte abbiamo visto siffatte facilate : le frobbi a circa cinquanta metri con due cartuccie a pallettoni numero due. Una misurava m. 1,20 e l'altra m. 1,10 di apertura alare. Anche il signor Pietro Frassetti, con la solita bonhomie, ha fatto dei tiri che hanno meravigliato la colonia venatoria di Pinaciano.

***

Ciclismo. — La presidenza della « Velocipedistica romana » avverte che domenica 25 corrente avrà luogo la corsa di km. 100 sul percorso Roma-Cerveteri-Piano Conca-Roma - le iscrizioni saranno chiuse il giorno 23, alle 20.

***

Scherma — E' ritornato da Bruxelles il valente maestro di scherma Aurelio Greco, fruttilo del noto Agesilao, dopo aver riportato vari trionfi nella capitale Belga ed aver fatto onore alla scuola italiana anche in Francia, guadagnandosi le simpatie di tutte le sale d'armi e della stampa.

***

Società cacciatori. — Nel ricordare che è fissata per il 25 corr. la riunione domenicale, ci compiacciamo che essa è stabilirsi — facciamo voti — tutti i colleghi di corsa perchè ne avvenire gli amici, in modo che l'adunanza riesca un'affermazione solenne di buon volere e di concordia.

E. Argo.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti in Roma.

GIUDICI - Società Generale Immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agricola, via del Gesù 390. Sono stati nominati provvisoriamente speciali del fallimento gli avv. Cicotti e Ferrilli Giuseppe per rappresentare e difendere il fallimento stesso nella causa contro il comm. Vincenzo Carboneli creditore verso la fallita di lire 25,000 col rimedio ipotecario.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - Tamburrini Valerio, Trattoria del Quirinale. Per concordato. Seduta di ieri.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Gli americani e il blocco di Candia.

I ricchi americani hanno fatto armare in fretta i *yachts* per recarsi a Candia e procurarsi il piacere di un po' sport guerresco. Il *Navarre* di proprietà di Donald di Brooklyn ha scommesso di traversare due volte la linea del blocco senza essere impedito dalle navi delle potenze.

Un quarto americano fatto altre forti scommesse.

La traversata dell'Atlantico in due giorni.

E' il viaggio che si propone di fare il capitano svedese Flindt, con un battimento di sua invenzione e da lui costruito.

Questo battimento lungo 60 piedi, largo 6 e profondo 5 vaggerà alla velocità di quaranta sfferna il suo inventore, una velocità di 80 miglia all'ora, quantunque non abbia che una macchina della forza di 90 cavalli vapore agisce sopra un propulsore di forma speciale e non sulle ruote come nelle ordinarie.

Il combustibile è gazolina e l'equipaggio è composto di 7 uomini.

Il capitano Flindt aspetta a partire da New York il primo giorno di tempo buono e propizio, e conta di impiegare quarantotto ore per arrivare a Queenstown.

Sarà bene tuttavia, prima di assardare un giudizio, aspettare l'esito della prova.

Un sarcofago misterioso.

Da alcuni giorni un sarcofago misterioso si mostra successivamente alle attonite popolazioni di varie città americane.

Un astronomo, il professore Giorgio Kosloy l'ha tenuto nel campo del suo telescopio, l'ha misurato e ne da una minuziosa descrizione. Egli ha potuto constatare che la luce cambiava frequentemente di colore ed è persino che l'autore dei segnali fatti dal navigante?

Si sa ricevuto a un dispaccio da Appleton questi avvenimento, d'altronde, dato loro notizia in un modo più esplicito; avrebbero attaccato ad un grosso pesce di farro e gettato in mare la città una lettera nel cosmopolita:

A bordo del battello sarco *Pegaso* 9 aprile 1897.

Il problema della navigazione aerea è risolto. Colloro che leggono questa lettera hanno fatto testè dell'aria, una crociera di un mese. Siamo raggiunto una velocità di 150 miglia e si sono elevati a 9500 piedi al disopra del livello del mare.

Il *Pegaso* è costruito dal signor Calvette (Tennessee) è stato costruito a Glasgow (Kentucky); è mosso dal vapore e illuminato dall'elettricità.

Fra un mese saranno ottenuti dei brevetti d'invenzione simultaneamente a Washington e nelle capitali di Europa.

Resta a vedersi se la lettera emarà realmente dagli scienziati a bordo del sarcofago.

Frattanto un dispaccio al *New York Herald* annunzia che la nave aerea è ritorna a terra con un calo sensazione presso una località denominata Wellsville, ma senza dare alcun particolari.

Se la notizia fosse vera, quest'ultima nave sarebbe distaccata a divertare definitivamente celebre nella storia.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDÌ, 21 aprile 1897 — S. Anselmo.

Leva il Sole alle ore 5,32 m. — Tramonta alle 6,36 s.
Leva la Luna alle ore — s. — Tramonta alle 8,10 s.

BOLLETTINO METEORICO

20 aprile

Europa pressione relativamente alta sulla Spagna; 30 Madrid; altrove bassa. 765 Bariico.

Italia 24 ore: barometro diminuito generalmente, fino alle ore mill. Nord; qualche pioggia, temporali sulle coste Sud. Ha superiore, mantenuto vario altrove: Barometro: Da Venezia 757 Porto Maurizio, Firenze, Chieti; 758 Roma, Lecce; 760 Sardegna, Napoli, Palermo; 762 Siracusa.

Probabilità: venti deboli freschi meridionali, cielo nuvoloso, piogge sparsamente Italia superiore, mare mosso.

Rebus-Rocoverbo

a
v

Spiegazione del Passatempo precedente:
RE-GOLA-MENTI

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nel giorno 18 aprile

Nati 19 compresi i nati morti.
Morti 15 dei quali 4 sotto i 7 anni.

NATI

Raggi Antonio di Agostino, S. Stefano d'Aveto, 25, celibe
Anav Angelo di Sabatino, Roma, 33, celibe
Giorgeri Isabella di Domenico, Roma, 30, vedova
Palombi Luigi fu Gregorio, Roma, 60, coniug.
De Simoni Amalia fu Bartolomeo, Roma, 74, coniug.
Quagliotti Carlo fu Francesco, Casal Monferrato, 60
Rossi Michelina di Camillo, Gubbio, 24, coniug.
Beretta Odoardo di Francesco, Roma, 75, celibe
Orzoni Augusta di Pietro, Orvieto, 9
Tolali Elvira fu Costantino, Roma, 40, coniug.
Laurenti Stefano fu Giuseppe, Carpegnano, 48, celibe

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Città di Torino. - 6 maggio - Opere di fognatura. Prezzo L. 300,00.

Direzione costruzioni Specia. - 7 maggio - Forniture ogni genere e lavori di stiva lavorati. Prez. L. 10.000.

Prefettura di Udine. - 26 aprile - Ricostruzione dei tratti arginatura nelle località Selva e Vallon. Prezzo L. 48,000.

Municipio di Aleta. - 15 maggio - Condotta d'acqua potabile nell'abitato. Prez. L. 42,565.

Prefettura di Cremona. - 28 aprile - Difesa frontale di tratto di Spinadocco. Proviste L. 69,867.

Consorzio del Corio Vittellino. - 6 maggio - Vendita di n. 19,742 piante resinose alto fusto L. 197,75.

Città d'Alba. - 12 maggio - Costruzione di fabbricat per la R. Scuola Enotecnica. Preventivato L. 16,000.

Comune di Arpino. - 10 maggio - Primo tronco - ampliamento acquedotto L. 20,375.

Consorzio in Roma. - 29 maggio - 4a ces. tribunale - Casa via dell'Orso n. 21-22 L. 21,5 0.

Guida del Forestiere | Vedi 4ª pagina.
Guida delle Ferrovie |

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 18,2 — minimo: 12,1.

Al Quirinale. — Ieri il Re si recò a fare una passeggiata a cavallo a Castelporziano insieme al conte Rembilla.

— Ieri S. M. la Regina ricevette la principessa ereditaria di Svezia e Norvegia.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette monsignor Camillo Paolo Maa, vescovo di Covington negli S. U. d'America.

— Ieri, nel palazzo della Cancelleria, il cardinale Herbet ricevette il giuramento dei nuovi vescovi.

Dopo la Messa, il cardinale Merlet imposeva il Sacro Pallio agli arcivescovi di Napoli, di Manfredonia ed a mons. Goutlin, procuratore dell'arcivescovo di Bourges.

Arrivi e partenze. — Per Napoli è partito il sottosegretario di Stato on. Mariotti.

Il Natale di Roma. — Oggi ricorrendo il Natale di Roma (conta oramai 2650 anni) il sulla torre del palazzo senatorio sarà fissata la bandiera nazionale.

I palazzi capitolini saranno addobbati, come il consueto, e nella sera illuminati.

Dalle ore 19 1/2 alle 21 la banda municipale suonerà in piazza Colonna.

I vigili e le guardie municipali indosseranno l'alta uniforme.

Auguri all'*alma mater*.

— Il prof. Stampi-Landi per commemorare la ricorrenza solenne della Fondazione di Roma, percorrendo il tracciato del " solco augurale di Romolo attorno al Monte Palatino „ farà la esposizione storica del fatto.

Il convegno pel pubblico è alle ore 16 a San Giorgio in Velabro, antico *Foro Boario*, presso la S. Teodoro.

L'on. Berti. — L'on. Domenico Berti trovasi sempre in uno stato di salute aggravatissimo. Teuesi da un momento all'altro la catastrofe. Ieri pomeriggio nuovi politici si recano continuamente a Villa Walkonacley desiderosi di notizie dell'ill

Università. — Mercoledì prossimo il prof. Yecca comincierà le sue conferenze sulle letterature straniere (inglese, francese, tedesca); dalle 10 alle 10, nell'Aula V — Lunedì, inglese; mercoledì, francese; giovedì, tedesco. — Le conferenze sono fatte nelle lingue di ciascuna letteratura.

La prolusione la pel tema: " Les rapports entre les langues et les littératures ".

Accademia di S. Cecilia. — Oggi, alle 15,30, penultima conferenza del dottor G. Nuvoli sopra la " Fisiologia della voce. „ Necessaria a tutti coloro che vogliono a cantare per professione od anche per diletto.

Educatorio Ruggero Bonghi — Oggi, alle ore 16, nei locali dell'Educatorio presso la Scuola normale di via Giovanni Lanza, avrà luogo l'inaugurazione dell' *Educatorio Ruggero Bonghi*.

L. Istituto archeologico germanico — Venerdì, 23 corr. avrà luogo l'adunanza solenne per il natale di Roma. Il sig. comm. Gamurrini tratterà certi bronzi volitivi di Trestina; il sig. dott. P. Hartwig la penna del pittore di Perseo; Petersen il tratto greco secondo Duerpfeld e Reisch.

Conferenza della Palombella. — Iuerè di giovedì, giornata di corse, avrà luogo sabato. Il sig. De La Rive ha scelto per tema: *Les idées de Joseph de Maistre sur l'éducation de la femme.*

Conferenza al circolo dei naturalisti — Alla Società geografica italiana, domani alle 21 precise, nella sala a pianterreno del palazzo Grazioli in via dei Staderari, il prof. Ellia Millosevich parlerà sul tema: " Obbietto e sparenze dell'astronomia moderna. „

Hanno libero accesso le persone accompagnate dai soci.

Ragionieri d'Italia. — La Delegazione del Collegi di Ragionieri che ha sede in Roma, ha tenuto due adunanze, alle quali erano rappresentati parecchi Collegi dei Ragionieri d'Italia.

Presiedeva il comm. G. Rossi ed assistevano il cav. Mondini vicepres. e il sig. F. D'Ortenzio, segr. La discussione si svolse intorno ad un progetto atto a disciplinare la professione del *publicus agonoeri*, specialmente per ciò che riguarda i ragionieri periti giudiziari, ed il riconoscimento legale dei Collegi provinciali dei ragionieri.

Questo progetto preparato dall'ufficio di presidenza ed al quale furono introdotti importanti miglioramenti, verrà trasmesso ai Collegi perchè ne fa esti esaminatore.

Pro Candia. — Il Comitato Pro Candia della Società dei reduci dalle patrie battaglie ringraziando vivamente tutte le persone che contribuirono efficacemente alla buona riuscita della serata data al teatro Costanzi la sera del 14 corr. a beneficio delle famiglie delle vittime e dei feriti candioti, annunzia che il ricavato della serata fu di L. 1198,35.

Fiera di beneficenza. — Sotto il patrocinio di varie signore e signorine della società romana, quest'oggi alle 4 al palazzo Lante in piazza dei Caprettari, avrà luogo una fiera, con lotteria, a beneficio dei poveri.

Tanto la fiera che la lotteria sono dirette dalle gentili e graziose patrocinesse, le quali si sono servate pecchie sorprese, specialmente per i giovanetti di buona volontà, o diremo meglio, di buon cuore.

L'ingresso è libero, mediante un modestissimo biglietto, che dà diritto a conquista e... bellissimi premi.

Auguriamo alla filantropica iniziativa delle nobili signore e signorine il maggior successo, perchè maggiore riesca la gratitudine dei poveretti beneficiati.

Gli impiegati comunali. — Nella sede della Società di M. S. fra gli impiegati del Comune al palazzo Ginstiniani, questa sera, anniversario del natale di Roma, avrà luogo una festa famigliare.

Feste a Frascati. — Ieri la popolazione di Frascati festeggiò ufficialmente il natale della città.

Alle 14 la rappresentanza comunale con i vigili in alta uniforme, le scolaresche, col concerto comunale alla testa si recarono al Tuscolo, dove il prof. Tomassetti illustrò le rovine dell' antica città.

Grande allegria.

Emigranti. — Anche la provincia romana comincia a dare il suo contingente all'emigrazione. L'altro ieri se ne sono imbarcati sul *Citta* a Civitavecchia 300, diretti a Genova per proseguire per il Brasile. Sono tutti contadini.

Rivista italo-brasiliana — E' uscito il primo numero della " Rivista Italo-brasiliana. „

E diretta dai professori Vittorio Massani e Saggi Aristodemo ed ha per programma " di far conoscere agl'italiani le condizioni del Brasile ed ai Brasiliani le condizioni d'Italia, mostrando agli uni quale largo e ferace campo offra all'attività di una gente operosa, la fiorente floridezza economica, ed agli altri quale potente mezzo municipale do potrebbero trovare nell'associare i propri sforzi a quelli dell'antica nazione latina.

Auguri sinceri di riuscita.

Imposte dirette — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami contro la tassa di ricchezza mobile di: Castaldi Biagio, Pirazzoli Gaetano, Procida Giuseppe, Baccani Ermelinda e De Cesaris Luigi.

Ha accolto in parte quelli di: Mongardini Leopoldo, Vernini Pasquale, Crenisini Giuseppe, Pesci Luigi, Pascarella Massi e Canova Luigia.

Ha respinto quelli di: Limberti Francesco, Fedeli Raffaele, Oiirenti Vincenzo, Maroncini Giovanni, Serafini Giuseppe e Simonetti Adele.

Ha respinto allo stato degli atti quelli di Cartolato Domenico.

Ha respinto per incompetività quelli di Odoardi Luigi.

Le vendite Williams avranno luogo nelle splendide sale della Casa Corvisieri in via Due Macelli n. 86 da giovedì 22 a venerdì 30 aprile alle ore 10 ant.

Oggi mercoledì hanno l'esposizione pubblica di atti gli artistici mobili, tappeti orientali, argenterie, quadri antichi, i quali non attribuito al andrea del Sarto; quadri moderni, porcellane, tappezzerie, ecc. insomma tutto ciò che sorrediva il grande appartamento del Palazzo Pantaleoni in via Lombardi n. 47, da dove il tutto è stato esportato.

Da Fiumicino. — L'altro ieri, causa un bicchiere di più, tra Luciano Sabino, calzolaio, di Arvillo, e quei residenti a Fiorentini, di S. Polo dei Cavalieri, dove, a Porto Vecchio, al servizio del sig. Altieri, vi fu un diverbio che finì con una ferita al Sabino. Il vice-b.ig. di finanza Alberto Della, un giovane forte, accorse e arrestò il feritore: dopo venne arrestato anche il Sabino dal brigadiere Gio. Battis. Ambedue saranno avviati a Roma in carcere. La ferita fu giudicata dal dott. Barra guaribile in 8 giorni.

Francamente non valeva la pena di mandarli in carcere a Roma.

E' morto la Consolazione il dott. Faticoni Giacchino d'anni 65 romano che il giorno 15 marzo scorso cadde per le scale in via Venti Settembre 99 dove era andato a fare consizione dalla figlia Giuseppina.

Nella caduta aveva riportato la rottura della spalla sinistra.

Il Falconi abitava in via del Mille 10 p. 2.

Una bambina bruciata. — Ieri alle 10, nell'abitazione in via dei Vascellari 28, piano terzo, la bambina Di Pietrantonio Amalia, d'anni 6, inciampò alla vista Virginia, approfittando che la madre Massari Antonia si era allontanata per recarsi da una spigionarsate si mise a giuocare con una scatola di fiammiferi.

Disgraziatamente il fuoco si appiccò alle vestimenta dell'Amalia e le fiamme presto la investirono. Alle grida della bambina accorse la donna che riuscì a strappare le vesti.

Sopraggiunse quindi il padre che presa fra le braccia la figlia e la trasportò alla Consolazione dove fu medicata dal dott. Pacori.

La giudicarono guaribile in 50 giorni salvo complicazioni.

Ladri. — Il giardiniere della villa Massimi in via delle Sette Sale, sorpresi il falegname Isidoro Robaldi a rubare dei fiori. Fu arrestato.

Sono stati arrestati il barbiere Pompeo De Dominicis ed il fratello Federico, perchè l'altro notte scassinarono il cancello del giardiniere Silvio Donati in via Rasicucchi.

Un cane che morde. — Ieri mattina verso il mezzogiorno un cane girovago in via Collemaggio mordeva al braccio destro il ventenne Tamiglia d'anni 49 da Salcito ed il bambino Augurio Ernesto d'anni 3 alla mano destra. Il cane inseguito riuscì a fuggire.

I due mordacati furono condotti alla Consolazione dove il giudicarono guaribili in 10 giorni per ciascuno.

Avvestimenti. — In piazza Termini il frittivendolo Facchini Girolamo d'anni 56 da Civitadueale fu investito da una vettura il cui conduttore rimase sconosciuto. Nella caduta riportò contusione al ginocchio destro.

— Il carrettiere Cascinti Antonio nella tenuta Torlonia fuori porta S. Giovanni cadeva dal carro.

Riportò una commozione cerebrale e fu ricoverato all'ospedale della Consolazione.

R-ruffe. — Il fornaio Cragno Luigi da Pantianico e il bocciaio Panna Severino, romano, in via del Pesciottolo hanno avuto motivi venirano a questione. Nella colluttazione il primo riportò contusioni all'occhio sinistro, guaribili in 5 gg; il secondo escoriazioni leggerissime. Furono medicati a S. Spirito.

— Al vicolo Lentini 56 p. p. per pettegolezzi di donne, Ernesto Loretomi questionò con la moglie Luisa di anni 27, da Civitacastellana, e la ferì alla testa con un bicchiere.

Alla Consolazione, dove Luisa fu accompagnata dalla coinquilina Bianconi Maria, la Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni.

— Certo Gervaso Artemi. ieri sera, nella sua abitazione, in via Rattazzi, 65, venuto a litigio per cose da nulla con la moglie Pasqua Retoni, di anni 51, le assestò una bastonata alla testa producendole una lesione guaribile in 8 giorni.

Alla « ensolazione — Ricoverati.

Carlo Cannizzaro di anni 30, romano, a porta Maggiore si schiacciò il dito medio della mano destra fra due botti. Ne avrà per dieci giorni.

— Rizzarri Gervasio, di anni 28, da Morelo, manovale, addetto alla costruzione del fabbricato Garigliori nell'aggraciare un vagone si ferì alla mano sinistra.

A S. Spirito. — Ricoverati:

— Il meccanico Bastianini Eugenio sedicenne, romano, il quale lavorando allo stabilimento Cadorne alla Lungara si ferì alla mano destra alla mano destra impigliato nell'ingranaggio del trapano. Ferita guaribile in 10 g.

A S. Giacomo. — Ricoverati:

— La domestica Fabriri Giacomina di anni 26 da Rieti, feritasi disgraziatamente con un coltello alla mano destra nella breccheria Dangeni al vicolo Ancino, mentre era lì per comprare la verdura. 6 g.

— Per cadute: Il muratore Conflitti Raffaele di anni 60 da Pescosolido, abitante in via delle Zoccolette, 35. Frattura del perone sinistro e ferita alla gamba destra; 30 g.

A S. Antonio — Ricoverati:

Fuori porta Maggiore fermattina il fabbro Pace Angelo lavorando si ferì pittosto gravemente alla mano destra.

— Assunta Gori, di anni 28, bevve del sublimato che aveva scambiato per acqua. Fu soccorsa in tempo.

Arresti — In via Alessandria fu arrestato certo Vincenzo Eliseo di anni 33, da Aquila, autore di un grave ferimento in persona del muratore Giovanni Raffaeli.

— Il pittore Cesare Del Grande di anni 30, romano, uno degli autori del furto avvenuto il 17 corrente in danno della signora Irma Lombardi, abitante in via Castelfidardo 41, fu ieri arrestato.

Ripresi di consumo — Arrestati per furto di sale ben arieggiate e illuminate, Caffè del Gran Cairo. Via Tritone Nuovo.

MANIFATTURA
EMANUELE BALESTRERI & C.
PONTE A MORIANO
Tele di lino canapa - Teppeti - Stuffe di juta
a prezzi di fabbrica
Recatevi al Magazzino delle Fabbriche
Via Rasicucchi, 4 — **Corso V. E., 10-17**

Grande vendita giudiziale

In via Poli, 51 di mobilio, letti, porcellane, cristalli da cucina e bigliardo Lucarelli. —
T. d'alomba.

Piccola Cronaca di Roma

In piazza Colonna. — La banda comunale eseguirà questa sera dalle 19 1/2 alle 21 il seguente programma:

1. Mercadante - Orazi e Curiazi - Marcia trionfale.
2. Meyerbeer - La Stella del Nord - Sinfonia.
3. Wagner - 1° Preludio nel Lohengrin.
4. Romini - Il Conte Ory - Finale 1°.
5. Delibes - Marcia nel Corteggio di Bacco.

Il tav. dott. Ulisse Ovidi, già primario del stilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelinna, dà consultazioni private tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom.

Dott. M. Perelli, Babuino 107, dalle 4 alle 5

Porto di Ripa Grande

Arrivi — Piroscafo *Corriere di Livorno*, cap. Mazza Giovanni Battista, con merci estere e nazionali da Genova.

Brick-Goletta *Vittoria B.*, cap. Zanca Lorenzo, con vini da Marsala.

Cutter *S. Pietro*, cap. Oliva Antonio, id. Mazzara del Vallo.

Cutter *Garibaldi*, cap. Asaro Giuseppe, id. da Marsala.

Goletta *S. Gio. Battista*, cap. Cassarino Saverio, id. Marsala.

Goletta *Aurora*, cap. Camarda Paolo, id. Castellamare del Golfo.

Partenze — Piroscafo *Corriere di Genova*, cap. Massa Fortunato, con merci nazionali da Genova.

Porto e Movimento Commerciale di Napoli

Partenze — Piroscafo *Corriere di Livorno*, cap. Mazza Giovanni Battista, con merci estere e nazionali per il natale di Roma. Il sig. comm. Gamurrini tratterà certi bronzi volitivi di Trestina; il sig. dott. P. Hartwig la penna del pittore di Perseo; Petersen il tratto greco secondo Duerpfeld e Reisch.

Conferenza della Palombella. — Iuerè di giovedì, giornata di corse, avrà luogo sabato. Il sig. De La Rive ha scelto per tema: *Les idées de Joseph de Maistre sur l'éducation de la femme.*

Conferenza al circolo dei naturalisti — Alla Società geografica italiana, domani alle 21 precise, nella sala a pianterreno del palazzo Grazioli in via dei Staderari, il prof. Ellia Millosevich parlerà sul tema: " Obbietto e sparenze dell'astronomia moderna. „

Hanno libero accesso le persone accompagnate dai soci.

Ragionieri d'Italia. — La Delegazione dei Collegi di Ragionieri che ha sede in Roma, ha tenuto due adunanze, alle quali erano rappresentati parecchi Collegi dei Ragionieri d'Italia.

Presiedeva il comm. G. Rossi ed assistevano il cav. Mondini vicepres. e il sig. F. D'Ortenzio, segr. La discussione si svolse intorno ad un progetto atto a disciplinare la professione del *publicus agonoeri*, specialmente per ciò che riguarda i ragionieri periti giudiziari, ed il riconoscimento legale dei Collegi provinciali dei ragionieri.

Questo progetto preparato dall'ufficio di presidenza ed al quale furono introdotti importanti miglioramenti, verrà trasmesso ai Collegi perchè ne fa esti esaminatore.

Pro Candia. — Il Comitato Pro Candia della Società dei reduci dalle patrie battaglie ringraziando vivamente tutte le persone che contribuirono efficacemente alla buona riuscita della serata data al teatro Costanzi la sera del 14 corr. a beneficio delle famiglie delle vittime e dei feriti candioti, annunzia che il ricavato della serata fu di L. 1198,35.

Fiera di beneficenza. — Sotto il patrocinio di varie signore e signorine della società romana, quest'oggi alle 4 al palazzo Lante in piazza dei Caprettari, avrà luogo una fiera, con lotteria, a beneficio dei poveri.

Tanto la fiera che la lotteria sono dirette dalle gentili e graziose patrocinesse, le quali si sono servate pecchie sorprese, specialmente per i giovanetti di buona volontà, o diremo meglio, di buon cuore.

L'ingresso è libero, mediante un modestissimo biglietto, che dà diritto a conquista e... bellissimi premi.

Auguriamo alla filantropica iniziativa delle nobili signore e signorine il maggior successo, perchè maggiore riesca la gratitudine dei poveretti beneficiati.

Gli impiegati comunali. — Nella sede della Società di M. S. fra gli impiegati del Comune al palazzo Ginstiniani, questa sera, anniversario del natale di Roma, avrà luogo una festa famigliare.

Feste a Frascati. — Ieri la popolazione di Frascati festeggiò ufficialmente il natale della città.

Alle 14 la rappresentanza comunale con i vigili in alta uniforme, le scolaresche, col concerto comunale alla testa si recarono al Tuscolo, dove il prof. Tomassetti illustrò le rovine dell' antica città.

Grande allegria.

Emigranti. — Anche la provincia romana comincia a dare il suo contingente all'emigrazione. L'altro ieri se ne sono imbarcati sul *Citta* a Civitavecchia 300, diretti a Genova per proseguire per il Brasile. Sono tutti contadini.

Rivista italo-brasiliana — E' uscito il primo numero della " Rivista Italo-brasiliana. „

E diretta dai professori Vittorio Massani e Saggi Aristodemo ed ha per programma " di far conoscere agl'italiani le condizioni del Brasile ed ai Brasiliani le condizioni d'Italia, mostrando agli uni quale largo e ferace campo offra all'attività di una gente operosa, la fiorente floridezza economica, ed agli altri quale potente mezzo municipale do potrebbero trovare nell'associare i propri sforzi a quelli dell'antica nazione latina.

Auguri sinceri di riuscita.

Imposte dirette — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami contro la tassa di ricchezza mobile di: Castaldi Biagio, Pirazzoli Gaetano, Procida Giuseppe, Baccani Ermelinda e De Cesaris Luigi.

Ha accolto in parte quelli di: Mongardini Leopoldo, Vernini Pasquale, Crenisini Giuseppe, Pesci Luigi, Pascarella Massi e Canova Luigia.

Ha respinto quelli di: Limberti Francesco, Fedeli Raffaele, Oiirenti Vincenzo, Maroncini Giovanni, Serafini Giuseppe e Simonetti Adele.

Ha respinto allo stato degli atti quelli di Cartolato Domenico.

Ha respinto per incompetività quelli di Odoardi Luigi.

Le vendite Williams avranno luogo nelle splendide sale della Casa Corvisieri in via Due Macelli n. 86 da giovedì 22 a venerdì 30 aprile alle ore 10 ant.

Oggi mercoledì hanno l'esposizione pubblica di atti gli artistici mobili, tappeti orientali, argenterie, quadri antichi, i quali non attribuito al andrea del Sarto; quadri moderni, porcellane, tappezzerie, ecc. insomma tutto ciò che sorrediva il grande appartamento del Palazzo Pantaleoni in via Lombardi n. 47, da dove il tutto è stato esportato.

Da Fiumicino. — L'altro ieri, causa un bicchiere di più, tra Luciano Sabino, calzolaio, di Arvillo, e quei residenti a Fiorentini, di S. Polo dei Cavalieri, dove, a Porto Vecchio, al servizio del sig. Altieri, vi fu un diverbio che finì con una ferita al Sabino. Il vice-b.ig. di finanza Alberto Della, un giovane forte, accorse e arrestò il feritore: dopo venne arrestato anche il Sabino dal brigadiere Gio. Battis. Ambedue saranno avviati a Roma in carcere. La ferita fu giudicata dal dott. Barra guaribile in 8 giorni.

Francamente non valeva la pena di mandarli in carcere a Roma.

E' morto la Consolazione il dott. Faticoni Giacchino d'anni 65 romano che il giorno 15 marzo scorso cadde per le scale in via Venti Settembre 99 dove era andato a fare consizione dalla figlia Giuseppina.

Nella caduta aveva riportato la rottura della spalla sinistra.

Il Falconi abitava in via del Mille 10 p. 2.

Una bambina bruciata. — Ieri alle 10, nell'abitazione in via dei Vascellari 28, piano terzo, la bambina Di Pietrantonio Amalia, d'anni 6, inciampò alla vista Virginia, approfittando che la madre Massari Antonia si era allontanata per recarsi da una spigionarsate si mise a giuocare con una scatola di fiammiferi.

Disgraziatamente il fuoco si appiccò alle vestimenta dell'Amalia e le fiamme presto la investirono. Alle grida della bambina accorse la donna che riuscì a strappare le vesti.

Sopraggiunse quindi il padre che presa fra le braccia la figlia e la trasportò alla Consolazione dove fu medicata dal dott. Pacori.

La giudicarono guaribile in 50 giorni salvo complicazioni.

Ladri. — Il giardiniere della villa Massimi in via delle Sette Sale, sorpresi il falegname Isidoro Robaldi a rubare dei fiori. Fu arrestato.

Sono stati arrestati il barbiere Pompeo De Dominicis ed il fratello Federico, perchè l'altra notte scassinarono il cancello del giardiniere Silvio Donati in via Rasicucchi.

Un cane che morde. — Ieri mattina verso il mezzogiorno un cane girovago in via Collemaggio mordeva al braccio destro il ventenne Tamiglia d'anni 49 da Salcito ed il bambino Augurio Ernesto d'anni 3 alla mano destra. Il cane inseguito riuscì a fuggire.

I due mordacati furono condotti alla Consolazione dove il giudicarono guaribili in 10 giorni per ciascuno.

Avvestimenti. — In piazza Termini il frittivendolo Facchini Girolamo d'anni 56 da Civitadueale fu investito da una vettura il cui conduttore rimase sconosciuto. Nella caduta riportò contusione al ginocchio destro.

— Il carrettiere Cascinti Antonio nella tenuta Torlonia fuori porta S. Giovanni cadeva dal carro.

Riportò una commozione cerebrale e fu ricoverato all'ospedale della Consolazione.

R-ruffe. — Il fornaio Cragno Luigi da Pantianico e il bocciaio Panna Severino, romano, in via del Pesciottolo hanno avuto motivi venirano a questione. Nella colluttazione il primo riportò contusioni all'occhio sinistro, guaribili in 5 gg; il secondo escoriazioni leggerissime. Furono medicati a S. Spirito.

— Al vicolo Lentini 56 p. p. per pettegolezzi di donne, Ernesto Loretomi questionò con la moglie Luisa di anni 27, da Civitacastellana, e la ferì alla testa con un bicchiere.

Alla Consolazione, dove Luisa fu accompagnata dalla coinquilina Bianconi Maria, la Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni.

— Certo Gervaso Artemi. ieri sera, nella sua abitazione, in via Rattazzi, 65, venuto a litigio per cose da nulla con la moglie Pasqua Retoni, di anni 51, le assestò una bastonata alla testa producendole una lesione guaribile in 8 giorni.

Alla « ensolazione — Ricoverati.

Carlo Cannizzaro di anni 30, romano, a porta Maggiore si schiacciò il dito medio della mano destra fra due botti. Ne avrà per dieci giorni.

— Rizzarri Gervasio, di anni 28, da Morelo, manovale, addetto alla costruzione del fabbricato Garigliori nell'aggraciare un vagone si ferì alla mano sinistra.

A S. Spirito. — Ricoverati:

— Il meccanico Bastianini Eugenio sedicenne, romano, il quale lavorando allo stabilimento Cadorne alla Lungara si ferì alla mano destra alla mano destra impigliato nell'ingranaggio del trapano. Ferita guaribile in 10 g.

A S. Giacomo. — Ricoverati:

— La domestica Fabriri Giacomina di anni 26 da Rieti, feritasi disgraziatamente con un coltello alla mano destra nella breccheria Dangeni al vicolo Ancino, mentre era lì per comprare la verdura. 6 g.

— Per cadute: Il muratore Conflitti Raffaele di anni 60 da Pescosolido, abitante in via delle Zoccolette, 35. Frattura del perone sinistro e ferita alla gamba destra; 30 g.

A S. Antonio — Ricoverati:

Fuori porta Maggiore fermattina il fabbro Pace Angelo lavorando si ferì pittosto gravemente alla mano destra.

— Assunta Gori, di anni 28, bevve del sublimato che aveva scambiato per acqua. Fu soccorsa in tempo.

Arresti — In via Alessandria fu arrestato certo Vincenzo Eliseo di anni 33, da Aquila, autore di un grave ferimento in persona del muratore Giovanni Raffaeli.

— Il pittore Cesare Del Grande di anni 30, romano, uno degli autori del furto avvenuto il 17 corrente in danno della signora Irma Lombardi, abitante in via Castelfidardo 41, fu ieri arrestato.

Ripresi di consumo — Arrestati per furto di sale ben arieggiate e illuminate, Caffè del Gran Cairo. Via Tritone Nuovo.

MANIFATTURA
EMANUELE BALESTRERI & C.
PONTE A MORIANO
Tele di lino canapa - Teppeti - Stuffe di juta
a prezzi di fabbrica
Recatevi al Magazzino delle Fabbriche
Via Rasicucchi, 4 — **Corso V. E., 10-17**

Grande vendita giudiziale

In via Poli, 51 di mobilio, letti, porcellane, cristalli da cucina e bigliardo Lucarelli. —
T. d'alomba.

Piccola Cronaca di Roma

In piazza Colonna. — La banda comunale eseguirà questa sera dalle 19 1/2 alle 21 il seguente programma:

1. Mercadante - Orazi e Curiazi - Marcia trionfale.
2. Meyerbeer - La Stella del Nord - Sinfonia.
3. Wagner - 1° Preludio nel Lohengrin.
4. Romini - Il Conte Ory - Finale 1°.
5. Delibes - Marcia nel Corteggio di Bacco.

Il tav. dott. Ulisse Ovidi, già primario del stilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelinna, dà consultazioni private tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom.

Dott. M. Perelli, Babuino 107, dalle 4 alle 5

Porto di Ripa Grande

Arrivi — Piroscafo *Corriere di Livorno*, cap. Mazza Giovanni Battista, con merci estere e nazionali da Genova.

Brick-Goletta *Vittoria B.*, cap. Zanca Lorenzo, con vini da Marsala.

Cutter *S. Pietro*, cap. Oliva Antonio, id. Mazzara del Vallo.

Cutter *Garibaldi*, cap. Asaro Giuseppe, id. da Marsala.

Goletta *S. Gio. Battista*, cap. Cassarino Saverio, id. Marsala.

Goletta *Aurora*, cap. Camarda Paolo, id. Castellamare del Golfo.

Partenze — Piroscafo *Corriere di Genova*, cap. Massa Fortunato, con merci nazionali da Genova.

TEATRI DI ROMA

" La figlia del Cenciaiuoli „ al Manzoni.

Ecco di nuovo di fronte ad un dramma in 7 atti di A. Bourgeois e Dugnè: *La figlia dei Cenciaiuoli*, destinato ad incontrare il favore del pubblico amante di spettacoli emozionanti.

Questo nuovo lavoro rappresentatosi per la prima volta iersera dalla Compagnia del cav. A. Manzi, diretta dall'artista Pozzone, ha fatto un fiasco che per risassumerlo soltanto non basterebbe una colonna del giornale. Vi è di tutto: la figlia perduta ed abbandonata a se stessa e ritrovata a tempo per salvarla da una lezione di cenciaiuoli: un padre geloso del fidanzato della figlia; una moglie ritrosa persistente nella sua antipatia, un tipo di ragazza furba e intrigante per necessità cattiva, un piemontese, un cinese, una cantatrice famosa di piazza più o meno locale, più o meno bella.

E tutti questi personaggi agiscono e colloquiono dei quali producenti effetti straordinari.

Iersera il Manzoni era gremito: il pubblico seguì con attenzione le prime quattro parti del dramma, ed applaudì anche l'esecuzione affiatata e corretta da parte della Scotti, della Boschetti, della Monti, dei signori Lombardi, Masciachi, Mottisi, ecc.

Ricco ed assai curato la messa in scena.

Stasera prima replica.

Venerdì la prima attrice signorina Lina Gabrielli darà il suo spettacolo d'addio con *I fanciulli* di Camillo Antone-Traverso, in cui prenderanno parte le piccole artiste F. Gismondi e S. De Ferrari.

Costanzi — Oggi si chiude definitivamente l'abbonamento per le rappresentazioni del *Crepuscolo* e della *Gioconda*. Non ripetiamo il ferverino circa la mitezza dei prezzi, l'importanza dello spettacolo e le splendore del teatro; aramai son cose queste che le sanno tutti.

Rammentiamo soltanto che con oggi termina il periodo degli abbonamenti e che domani avrà luogo la prima del *Crepuscolo*.

Nazionale — Stasera replica di *Pagliacci* e *Cavalleria Rusticana*.

Il tenore Colazza è in via di guarigione completa e forse stasera o domani ripiglierà la sua parte.

Meglio così!

Circo Reale — Sempre più interessanti progressano le rappresentazioni del circo equestre William, composto di ottimi elementi.

Alcuni esercizi, massime quelli straordinari dell'altista Cossi, destarono molto fervore la massima interesse e furono applauditissimi.

Stasera, come spettazcolo di gala in occasione del Natale di Roma, i bambini avranno ingresso gratuito e gli adulti pagheranno prezzi assolutamente miti.

Concerti — Un pubblico sfollato ed elettissimo ieri alla sala Dante per il concerto dato dalla signorina Lelia Calsoletti, una brava ed intelligente artista che suonò a meraviglia destando generale ammirazione.

Applausi ad ogni pezzo e molte richieste di *bis*: le furono offerti fiori ricchi in quantità.

— Ecco il programma del secondo concerto che darà oggi alla sala Umberto la nuova Società musicale diretta dallo Sgambati:

Brahms — " Ouverture tragica „ prima esecuzione in Roma per orchestra.

Chopin — Concerto in *la* min.

Grieg — " Suite „ nel vecchio stile.

Schumann — Romanza in *si* b.

Brahms — **Auntes tenerasente - Capriccio.**

Rossini — Ouverture dell'opera " Semiramide. „

Pubblico.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale - *Pagliacci e Cavalleria*, ore 21
Manzoni — *La figlia dei Cenciaiuoli*, ore 21.
Circo Reale — Compagnia equestre - ore 21.
Olympia Via Cocina, angolo Via Nazionale
Caffè-concerto - Ore 8[1]/2 - Ingresso L. 1.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. Da **Trieste** ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per **Alessandria** (Egitto). Unica via più celere per Suez.
2. Da **Trieste** ogni Giovedì alle 11 ant. e da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso, Patras, ogni Venerdì alla mezzanotte per *Costantinopoli*.
3. Da **Trieste** il 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Patrasso, ogni Sabato, per Smirne, Beirut, Alessandria, Port Said, Suez, Aden, al 1 ed al 3 d'ogni mese per *Bombay* (Bombay-Bombay 14 giorni).
4. Da **Venezia** nel **Venerdì** ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte e da **Trieste** per **Venezia** ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì, pure alla mezzanotte.

Viaggi speciali per Smirne e Costantinopoli.

Mensile per l'*Indo-China* e *Giappone* (20 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* (ogni domenica).
Settimanale per *Salonicco* (ogni domenica).
5 volte la settimana per la *Dalmazia, ogni Giovedì colerisiamo Trieste-Cattaro.*
2 viaggi all'anno per il *Mar Nero.*
Linee speciali nel *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE **Trieste**, oppure agli agenti id. Nicolò Premuda e Comp.a Inter. Ges. Wagon-Lits, Roma, G. e G. Ferrari *Firenze*, G. Kervegna, *Brindisi*, S. Cozzi, *Venezia*, come pure a Th. Cook e Son, Henry Gaze e Sons.

Banca Commerciale Italiana

società Anonime - Capitale L. 20,000,000 interamente versato
Sede Centrale Milano - Sedi: Firenze, Genova, Roma
SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112, P.zza Borgia (Palazzo Pamphily (Piazza Venezia)

Operazioni e servizi diversi.

Conti correnti liberi, 2 1[2 0[0, con vincolo di un mese 2 3[4 0[0.
Libretti di risparmio e piccolo risparmio 3 0[0 e 3 1[2 0[0.
Buoni fruttiferi, 3 0[0, 3 1[4 0[0 e 3 1[2 0[0.
Depositi ed Anticipazioni sopra deposito di titoli garantiti dallo Stato e sopra valori industriali.
Divisie estere e monete, compre e vendita.
Assegni circolari e Chèques, emissione ai piazze italiane ed estere.
Effetti pubblici e titoli diversi, compra e vendita per commissione.
Lettere di credito ed aperture di credito liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Cassette di sicurezza, a prezzi moderati.
Incasso gratuito di cedole e titoli estratti, pagabili a Roma, per i correntisti, i depositanti ed abbonati alla Banca.

(Le Casse sono aperte dalle ore 10 alle 16).

Vendita d'immobili

In 12 separati lotti, appartenenti alla Fallita Società Italiana per Costruzioni ed Imprese, situati in Roma fuori la Porta Trionfale.

Nel giorno 29 Aprile 1897, alle ore 13 innanzi il Cancelliere della Pretura del IV Mandamento, saranno posti all'incanto sull'istanza della fallita stessa i seguenti immobili:

Fabbricato in un angolo del prolungamento Viale Giulio Cesare dell'area totale di metri quadrati 800 dei quali 463,20 coperti dalle costruzioni composti di cinque piani ed un terreno non completamente ultimati, del reddito lordo annuo stimato di L. 1500, e del reddito netto di L. 60940,30.

Altro fabbricando nelle medesime condizioni di affittabilità e di costruzione, confinante collo stesso, dell'area totale di Metri quadrati 440 dei quali 240 coperti dalle costruzioni, del reddito lordo annuo attuale di L. 3000 al netto di imposta di L. 44000.

Due fabbricati in via di completa costruzione l'altro d'iniziata costruzione, il primo si prezza di L. 43307,60 e l'altro per L. 17268,75.

E' sito appezzamento di terreno di superficie e prezzi differenti, alcuni fabbricabili ed altri coltivati ad orto, compresi nel piano regolatore della Regione Trionfale.

Dirigersi per informazioni e schiarimenti in Roma alla Rappresentanza della fallita Società Italiana per costruzioni ed imprese nel Dr. Ettore Ferri, ed al sito prossimo avv. Mario Falcetti, largo Tevere Castello Letti A. p. 6.

In Torino al Curatore avv. Carlo Giordano Via Barbaroux N. 31

VISITATE
il Magazzino di Novità per Signora
FESTARI e PONTECORVO
Via Nazionale 175-177

La ditta **Festari e Pontecorvo** avverte la clientela che in questa stagione oltre un assai più ricco assortimento nelle stoffe **novità per Signora e nelle confezioni** ha una vastissima scelta in generi di assoluto buon mercato che vende a prezzi di costo a titolo di **réclame**, per favorire la clientela.

Avete l'ASMA?
l'AFFANNO?
Ebbene soffrirete sempre se non farete ricorso al **Liquore Arnaldi** del Chimico Farmacista **Carlo Arnaldi** - Viale Magenta, 70 - **Milano.**

Fallimento E. Perino.

Chi abbia delle proposte per assumere l'esercizio della fallita Casa Editrice Edoardo Perino, o per l'acquisto dell'impresa, potrà rivolgersi al Curatore del fallimento avv. Frattarelli, 44, Piazza S. Eustachio, Roma.

Sterilizzazione del latte.

Grande Stabilimento diretto da medici. - **Piazza S. Ignazio 126.** Fornisce latte intiero e che garantisce da molte gravi infezioni. Elegante sala di degustazione aperta al pubblico.

UN PRIMO LIBRO
PER MIO FIGLIO

(Ricordi dell'ex galeotto N. 1663)

Presso Loescher e i principali Librai

MANCIA di L. 200

a chi riporterà o saprà indicare ove trovasi una piccola

Frocke Orologio

formante, come il disegno, una catena con due palline sospese coverta di diamanti, in una delle quali trovasi il piccolo orologio.

Dirigersi al portiere Hôtel d'Europa
Piazza di Spagna.

Amatori di antichità.

Sei grandi vendite di quadri antichi di celebri maestri Italiani, Francesi, Fiammingki e Olandesi.

Una grande collezione di antichi Merletti Spagnuoli, Veneziani ecc.

Una grande collezione di pitture ad olio, ed acquarelli di celebri artisti contemporanei firmati. Collezione aggiornata a

F. MARION CRAWFORD

SANT' ILARIO

(Seguito di **BARACINESCA**)

Traduzione dell'inglese di LIDA CERRACCHI

Questa maggioranza, a dire il vero, dissentiva molto nelle opinioni da Garibaldi e da Mazzini, ma comprendeva di avere il diritto di trarre tutto il vantaggio possibile da qualunque rivoluzione essi riuscissero a suscitare e ritenevano come un dovere verso il paese il dirigere la corrente del disordine in un alveo che la conducesse all'ingrandimento d'Italia coll'impiego dell'esercito regolare.

I difensori dello Stato pontificio si trovavano di fronte non già ad una forza organizzata e disciplinata, ma ad una accozzaglia di gente d'ogni sorta in cui non mancavano coloro che si facevano una delizia della sfrenata licenza.

Tutti egualmente, suavi, truppe indigene e francesi erano eccitati al sommo grado per la condotta dei loro avversarii.

Sarebbe amaro rendere responsabile il governo italiano dei disordini d'ogni sorta che seguavano l'avanzare od il ritirarsi dei garibaldini, ma è ugualmente assurdo il negare che la maggioranza degli italiani riguardava quei fatti come mezzi per raggiungere un fine molto desiderabile e che, se non fossero stati impediti dai francesi, un paio di corpi d'armata avrebbero marciato in perfetto ordine sino alle porte di Roma per la via aperta loro dalle barricate rivoluzionarie.

Anastasio Gouache era disgustato della sua inazione forzata e, tre settimane dopo l'accidente toccatogli, passeggiava ogni sera pel corso affollato, fumando un infinito numero di sigarette e maledicendo il destino che lo teneva a casa fra gli invalidi, mentre i suoi compagni d'arme si godevano l'odor della polvere e le emozioni della scaramuccie alla frontiera.

Era davvero una sorte avversa, pensava, l'aver portato l'uniforme per quasi due anni con una perfetta salute e trovarsi invalido proprio quando si cominciava a combattere.

Egli aveva però una consolazione in mezzo ai suoi crucci e si confortava con quella.

Era stato affascinato dagli occhi bruni di Donna Faustina Montevarchi ed in mancanza d'ogni altro interesse a cui dedicare la propria energia, egli aveva così buon impiegato il suo tempo che era ora seriamente innamorato della giovane signorina.

Fra le numerose attrattive di lei, vo' ne ora una che esercitava una forte influenza sul giovane artista; il fatto cioè di essere ella, secondo i calcoli usuali, interamente al di là della sua portata.

Niente aveva maggior incanto per Gouache, come per molti giovani dotati d'ingegno e d'energia, di ciò che richiedeva uno sforzo disperato per essere raggiunto, se pure si poteva raggiungere mai.

I Francesi, al pari degl'Italiani, considerano tanto il matrimonio come un semplice contratto da redigersi dal notaio e da ratificarsi coll'assenso dei genitori, che l'amare una ragazza sembra loro un episodio di un racconto di fate, un incantevole romanzo, una cosa delirisca.

Per noi Inglesi, che consideriamo l'amore come un consenso se non necessario preliminare del matrimonio, in simile modo di vedere è appena concepibile; ma basta dire ad un Francese che voi avete sposato vostra moglie perchè l'amavate e non perchè i parenti o le circostanze hanno voluto quel matrimonio, per assicurarvi fare le più alte esclamazioni di genuina sorpresa, dichiarando che questo è l'ideale della felicità, perchè egli naturalmente considera come cosa affatto inconseguibile lo sposare la donna del proprio cuore.

Questo sentimento, che una tal sorta di felicità non si possa in generale raggiungere dagli uomini, ha prodotto quello speciale carattere dei romanzi francesi, delle commedie francesi, e delle famiglie francesi, quali le vediamo rappresentate nei libri e sul teatro.

L'arista suavo era di fibra risoluta.

Non per nulla aveva guadagnato il gran premio all'accademia francese in Roma, e non era stato per romantica indolenza che aveva detto addio alle sanguinose cospirazioni di Madama Mayer e della sua setta, per vestire l'uniforme.

Egli aveva convinzioni profondo, benchè non fosse frastornato da un gran numero di esse.

Ogni nuova convinzione che si era impossessata di lui aveva avuta segnato un periodo nella sua giovane vita, e generalmente si manifestava tanto più tenace quanto più l'aveva considerata assurda dapprima.

Una prova del perfetto equilibrio della sua mente era questa; che le tre o quattro vere convinzioni che egli aveva acquistato nella sua giovane esistenza non erano punto in contraddizione l'una coll'altra.

Al contrario sembrava che ognuna di esse fosse strettamente avvinta alle altre e portasse una nuova energia all'azione diretta che, in Anastasio, era il solo risultato possibile di una credenza qualsiasi.

Vi era perciò una buona dose di logica nella sua pazzia, e quantunque egli avesse al pari di Childe Harold, sospirato per molte donne e ammasse adesso una sola, egli era risoluto, quando fosse stato possibile, a farla sua, pensando che il sospirare per una cosa e non prenderserla no può essere prosa, è da fanciulli e non da uomini forti.

Di più, benchè gli ostacoli sorieri che si trovavano sulla sua strada dovessero sembrare in incommensurabili a molti, vi erano due considerazioni che davano ad Anastasio qualche speranza in un successo finale.

La prima luogo Donna Faustina stessa non era indifferente, ed in secondo luogo Anastasio non era più l'umile sodare venuto a Roma per una Lecca fra le tasche e non aveva pensione in tasca e la sua arte in mano.

— Allora vorrei che cominciassero — rispose Donna Faustina con una franchezza più naturale di qui che generalmente si riscontra nella giovanette della sua educazione.

— Ma le buone sorte non vi hanno insegnato che le pompe la vanità sono cose diaboliche? — domandò Gouache con un sorriso.

— Certamente. Ma Flavia dice invece che sono molto piacevoli.

Gouache si immaginò che Flavia dovesse intendersene, ma credè opportuno di nascondere la sua convinzione.

— Intendete dire Donna Flavia, vostra sorella?

— Sì.

— Credo che le vogliate molto bene, non è vero? Dev'essere molto piacevole l'avere una sorella quasi della medesima età.

— Essa è molto maggiore di me, ma credo che saremo buonissime amiche.

— La vostra famiglia vi deve essere quasi tanto straniera quanto il resto del mondo — osservò Gouache — per lungo tempo non l'avete vista che in rare occasioni. Voi amate la folata, vedo.

(*Continua*).

Egli non apparteneva certamente ad antico lignaggio, ma dacchè aveva raggiunto quella posizione che gli permetteva di essere ricevuto come ognale nel gran mondo e con la propria arte, aveva accumulato una buona dose di quel vile metallo che è la piattaforma su cui si muove la società ed in cui ha l'esclusiva sua ragione di essere, egli aveva il vantaggio di poter parlare a Donna Faustina dovunque l'incontrasse, a dispetto dei sessantaquattro quarti del padre di lei.

Nè questi incontri, dopo ciò che vedremo, avevano luogo soltanto sotto gli auspici dell'araldica e dei blasoni.

In quei periodi dell'anno, e specialmente in quei tempi torbidi, l'allegria non era in Roma cosa possibile.

La gente si riuniva cheta cheta in piccoli gruppi a casa d'uno o dell'altro, e parlava delle condizioni del paese, oppure andava, come il solito, a passeggio, a piedi od in carrozza, alle ville od al Pincio.

Quando la società non è allegra, si sente più inclinata alla confidenza, a far un viso serio e a dir cose che, se fossero appena sussurrate, si direbbero addirittura abbominevoli, ma che, comunicate, aumentate, commentate, divulgate tranquillamente, sembrano estremamente interessanti.

Quando si suppone che ognuno parli di politica, è facile a chiunque il diffamare ed il costruire all'anichevole la biografia di un carattere immaginario, che prenderà immediatamente posto nella storia contemporanea.

In complesso, la società si divertirà a questo come a ballare.

Nei giorni di cui stiamo parlando, erano pacchi i luoghi dove due o tre, e qualche volta sino a dieci persone, si riunivano insieme in conciliabolo apparentemente per proporre e studiare i mezzi col quali il Santo Padre potrebbe vincere i suoi nemici, ma in sostanza poi per consurare la fretta indecente colla quale i loro migliori amici cedevano alle lusinghe di Satana.

Ve n'erano parecchi di questi luoghi di riunione, fra i quali si possono principalmente notare il palazzo Valdarno, il palazzo Saracinesca ed il palazzo Montevarchi.

Nel primo di questi tre, osservremo incidentemente, vi era uno scresio di opinioni, poichè i vecchi erano i più rigidi dei conservatori, mentre i giovani dichiaravano, tanto alto quanto ne avevano l'ardire, che essi erano per Vittorio Emanuele e per l'unità d'Italia.

I Saracinesca, d'altro lato, erano fermamente uniti e risoluti a stare coll'esistente ordine di cose.

I Montevarchi, finalmente, prendevano le loro opinioni dal capo di casa, e sapevano benissimo che si sarebbero lasciati condurre come pecore dovunque fosse piaciuto al vecchio principe.

Gli amici che frequentavano questi varii conciliaboli avevano cura naturalmente di dire quel che erano sicuri potesse piacere ai padroni di casa, e, dopo i discorsi politici, la maggior parte di loro tornava alla consueta occupazione del dir male l'uno dell'altro.

Gouache era un vecchio amico del Saracinesca ed andava da loro quando voleva; inoltre dopo la sua avventura, era entrato più stretta conoscenza col Montevarchi.

Egli era dovunque sapite gradito, perchè generalmente portava le più recenti notizie dei combattimenti e le ultime informazioni dalla Francia, che egli si procurava facilmente per la sua amicizia coi giovani addetti all'ambasciata.

Non vi è da sorprendersi pertanto che egli avesse potuto avere tante occasioni da incontrarsi con Donna Faustina, tanto più che Corona di

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA e STATI dell'UNIONE (con.) Anno L. 28 — Sem. L. 14 — Trim. L. 7.
ESTERO Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, mensile pubblicazione settimanale dell'Ed. R. Perino, con figurini di Parigi, segnalino si presso dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 64, Roma.

Necrologie di 50 parole L. 5 - di 75 L. 9 - di 150 L. 15 - in più da centesimi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 2.

In Comune L. 1 la linea. - Piazza cent. 75. - 4 pagine (3 colonne) cent. 20.

ORARIO Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alla 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 12.30 (7.30 pom.)

(I manoscritti non si restituiscono.)

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); Edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Guida del Forestiere

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA; Accesso al portone di Bronzo a Santa Regola (ore 9 a. m. dietro i Biglietti) dalle 10 alle 15.

Ad. STUDIO DI MUSAICO, via Santa Maria delle 10 alle 16. (Il permesso vio Sagrista 9).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-11. (Permesso v. Sagrestia 3).

Museo BONCOMPAGNI LUDOVISI: via Venti dalle 12 alle 16.

Id. INDUSTR. ARTISTICO; Capo in Case 8 alle 14.

Galleria: S. LUCA, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

— BARBERINI, via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.

— DORIA: Piazza Collegio Romano 1: dalle 10 alle 16.

— MORTE DI PIETA': Arco del Monte 99, 12 alle 16.

— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.

TERME: via Nazionale 230, dalle 14 alle 16.

Cimiteri S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 13-15

Cimiteri: S. AGNESE (sotto la Chiesa); fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1/2.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1/2.

Foro Traiano: via delle mura Gianic. dalle 9 alle 16 1/2.

Palazzo Farnesina: via Lungara N. 240, visibile solo dalle 9 alle 15 di ogni mese, dalle 10 alle 12.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.

Id. COLONNA: piazza Colonna, dalle 9 al tram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio, dalle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro Stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 14 alle 17.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTIBIBITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo; dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro 3 alle 16 1/2.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ART. MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 1/2.

Catacombe: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 97, 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Sepolcri e Columbario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Migliorie del tiro

perdono tenendo i locali stitti, quei proprietari di case che non vogliono pervenirsi causa gli avvisi economici del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma e le linee di

Napoli	0,5	7.-	8,00	13,30	11.-	—
Pisa	8.-	8 10	14,40	20,50	22,17	—
Torino	8.-	8,10	14,40	20,50	22,17	—
Milano	8.-	8,10	14,40	20,50	22,17	—
Perugia-Arezzo	8,30	—	—	17.-	19,5	21,20
Firenze-Milano	8,30	—	—	17.-	19,5	21,20
Terni-Ancona	7,35	9,50	—	11,50	16,30	—
Terni	7,35	—	—	—	17,5	—
Civitavecchia	5,30	8.-	6,10	14,45	16,5	20,30
Viterbo	7,30	—	—	12,50	18,5	19,40
Assisi-Rieti	8,40	10,20	—	—	—	17,45
Marino-Albano	6,30	9,55	12,5	—	—	19,40
Velletri-Terni-Ancona	5,10	11,46	—	—	15,20	17,45
Roma giron. - Viterbo	7,3	—	—	—	17,30	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,20	—	—	13,30	19,1	20,54
Pisa	4,40	—	—	—	13,40	23,30
Torino	4,40	10.-	10,35	—	18,40	23,30
Milano	4,40	10.-	10,35	—	18,40	23,30
Ancona-Foligno	6,45	11,30	—	14,30	—	20,35
Milano-Firenze	7,38	12,40	—	19,10	—	23,55
Avezzano-Tivoli	—	—	—	13,10	19,20	22,35
Tivoli	—	10,15	—	14,10	—	23,35
Civitavecchia	4,40	10,30	10,35	13,30	18,40	23,30
Frascati	8,56	9,3	12,58	18,20	20,25	—
Marino-Albano	7,27	12,35	14,40	—	—	—
Albano-Marino	7,27	9,40	—	14,40	20,45	—
Terni-Ancona	9,-	12,30	—	16,30	—	—
Viterbo-Rom-gir.	10,23	—	—	15,50	—	20,42

(*) Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,50	12,15	15,15	19,15	—	—
Ponte Lucano	7,30	12,55	15,50	19,55	—	—
Tivoli	7,45	13,10	16,5	20,10	—	—
Tivoli p.	6,15	8,30	11,-	15,30	17,45	19,45
Ponte Lucano	6,30	8,45	11,15	15,45	18,-	20,-
Roma a.	7,20	10,15	12,-	16,30	18,45	20,45

Avvisi Economici

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

Ribassi di 10 volte la stessa avviso, sconto del 20 per 0/0

1ª CATEGORIA

35 parole Lire Una — In più di 35, Cent. 3 cad.

A RATE MENSILI ed anche a semestri vendesi stabile, Centro Viminale con buona refezione a lattaia Alagiani, Cuneo Vivaio Piante Ornamentali, acqua il mezzanino di dalle 9 alle 4 pom. o dal Pare Maria a due ore di mezzo.

CORREDI DA SPOSA E BIMBI nella casa di confezionare dopo ricevuto lavorazione. Nel magazzino vi è in scelta in più completo, in più ricca e più pronta assortimento di stoffe da Dame e Bambini, via Condotti 61 d'Entre Francescahini.

SI DOMANDA un Mutuo per L. 3000 primo ipoteca di proprietà di Vicolo dirigersi C. P. Ufficio Popolo Tevere Centrale, Palazzo Della Ditta lett. A. scala A num. 16, dalle 9 alle 12.

FAVOREVOLE OCCASIONE Per cessazione relazione di commercio, si cedono accreditate negozio vendere in posizione centrale a eccezionali vantaggiosissime. Trattare signorio Salvatori 7, via Gaeta.

PARIGLIA CAVALLI sauvelli, bestemmi tranquilli vendonsi per causa sparenza. Visibili dalle 10 alle 12 occidiare Giuseppe Gaeta 14 a. Via Depretis.

OCCASIONE FAVOREVOLE Per assenza di proprietario vendesi in buono stato e causa di villeggiatura, stivale presso Roma nella parte più amena di Monte Mario della superficie ettari 14.19. Terreno fertilissimo Vigneto seminativo, olivato con annesso, pozzo di acqua perenne perenne con sottostante industriale. Vendesi all'ingrosso lontano il Tribunale civile di Roma nell'udienza del 10 aprile 1897 per prezzo di L. 10.854.15. 120

VENDESI PARIGLIA sauri inglesi, del quali uno ottimo a sella. Milazzi, Gonpil Palatino, fabbrica Parrelli. Piazza Costagnoli M. 49 Vialibri dalle 9 ant. alle 13 meridiano. 136

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO d'affittare pianoterra via della Purificazione N. 83. Cinque vani cucina, e cortile acqua gas proprietario e bottaio presso N. 87. 99

SETTE CAMERE con due terrazzo annesse e cantina, acqua gas proprietario Piazza Barberini num. 49 via Sistina N. 67. Le chiavi al N. 65 della stessa via.

APPARTAMENTO in via Arco della Ciambella 19 piano 2. di angolo composto di sei ambienti pavimentati, cucina, cantina, soffitte ecc. Via Nazionale 252 2. piano primo. 96

APPARTAMENTO a mezzogiorno, di sette mansarde, cucina, cantina, soffitte ecc. Via Nazionale 252 2. piano primo. 96

APPARTAMENTO SIGNORILE Governo Vecchio (le piazza Fanzaloi) 6 camere (compreso salone mq. 45), cucina, acqua, due ingressi; adatto anche per circolo. Manzelle 1. 97

VILLINO sul mare. Adiatat mobilitato con vigo e giardino per L. 700 annue. Bellissima posizione al Mercato e Circolo. Dirigersi Gualberti 4 via Gaeta Roma. 98

VIA PORTA SALARIA N. 8 appartamento, ammobigliato di sei camere e gabinetto a mezzogiorno vuoto in via Pinaria, di 4 camere interne, cucina e due belle camere al sottopiano. 101

BOTTEGA d'affittasi una bottega, con cantina Via Merulana 2 e 3. Il primo Fontanella di Borghese 102

APPARTAMENTO di sinque camere e cucina e cortile, acqua e salotto ingresso libero affittasi subito. Vicolo Pensioni. Quattro Fontane 10. P. 1. 105

ELEGANTE APPARTAMENTO esposto a mezzogiorno di sei camere e cucina, cantina e due belle camere con balcone affittasi in via Volturno N. 25. 106

VIA GENOVA 29 affittasi bellissimo appartamento composto di sei camere, piano nobile con camere ecc. Disponibile pure piccolo appartamento pianterreno per uso ufficio e abitazione. Le chiavi dal portiere. 107

APPARTAMENTO di sei camere ammobigliato via Settembre, cinque numero da letto, salotto, cucina, bagno, gas, giardino terrazze. Appartamento vuoto 12 ambienti con giardino. Rivolgersi palazzo Finazzi 6.

2ª CATEGORIA

35 parole Cent. 75. — In più di 35, Cent. 5 cad.

DISPONIBILE raccolta completa della Gazzetta pel Regno d'Italia dal 1862 al novembre 1896 Vendesi esemplari completi. Dirigere offerte M. R. forme in posta.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli negletti, duroni, cipolle, ecc. si guariscono radicalmente coi specifici medi, curate e guarite dalla specialista Pedicure Natterini Marino di anni d'esperienzato nazione. Riceve tutti i giorni dalle 7 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 33 p. p.

3ª CATEGORIA

35 parole Cent. 80 — In più di 35, Cent. 5 cad

FARMACISTA E DOTTORE con alta licenza in 1ª Via Merulana, 85, Roma. trovasi disponibile

OCCASIONE Vendonsi scansie a scaffali ad una e quattro parti, completo per negozio. Dirigersi via Nazionale 22 portiere. 103

PAPPAGALLO che discorre bene si vende con gabbia di bronzo e sopra stile. Via della Purificazione N. 75. 104

VIOLONCELLO GUARNERI da vendersi. Dirigersi Mazzarolla e Vaglio, Roma. 107

INDUSTRIALE ROMANO editoriali documentato offre come amministratore di Patronato o direttore di azienda anche rurale. Referenze e garanzie di primo ordine. Per trattative dirigersi per lettera a G. Egidi recapito via delle Fratte N. 7 Piano 2.

BICICLETTA D'OCCASIONE della fabbrica Peugeot, usata poco, vendesi presso Attilio Alagiani Corso Vittorio 128 ore 9 a mezzo. Occasione da non perdersi.

SIGNORINA GERMANICA dell'Hannover 45 anni compagna o massaggio, fa trattenimenti e va dalle signore come istrice. Ottime informazioni. Prezzi mit. Scrivere Annonce.

MAESTRA ELEMENTARE toscana da Firenze, abile come tale occuperasi presso agiata famiglia governare bambini; spera non signora sola come compagna. Scrivere Buone referenze. Scrivere D. S. B. posta Roma. 110

DILETTANTE comperebbe macchina fotografica a poco offerte G. Valentini 8. Marcina Marcai 4. 104

SIGNORINA di buona famiglia istruisce fanciulli diverse materie compresi il francese. Dirigersi Coppelle 31 p. ultimo

ITALIAN LADY seeks a position in a good family for two or three months. Would use French or Italian. Best references Write to M. R. Times Herald. Piazza Barberini 49. 97

D'AFFITTARSI

ELEGANTE CAMERA ammobigliata, e con libertà per uso cucina famiglia in via Panzaretta n. 36, piano 1a. angolo Tritone Nuovo.

ELEGANTE APPARTAMENTO ammobiliato nel centro della città intervista con bagno, salotto, terrazza e cucina di 6 camere esposizione mezzogiorno. Piazza di Pietra N. 59 p. scala a mezzanino. 100

Il Nordstenche Al [illegible] stazione dell'intervista [illegible] sala 6 camere, [illegible] ristoratore Guglielmo arrivo [illegible] cuta col Re Umberto [illegible] di rimpatriarsi [illegible] lisna per la prova d'[illegible] lente.

Quel è la stampa [illegible] nuovi, con quelle [illegible] egli avvenimenti d'Oriente [illegible] negozio alletato dell'imp [illegible] sabbene potenti e ricch [illegible] ropea, a favore delle [illegible] stessi saranno coronati [illegible] L'intervista di quest [illegible] prova della relazi [illegible] cosa, prova più [illegible] sono soltanto dal popol [illegible] di quegli stessi [illegible] ti.

APPARTAMENTO appunto camere separate 2° piano decentemente mobiliato bagno cucina Ambrosiana Inglese. Via Palermo n. 1 dirigersi interno 9. 109

Corrispondenze

35 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 4

Amore ieri mattina come fui felice non potere gustare dardi, sapeva adorata, mi sentivo soffocare fui piatore. Fanno troppo, in solo posso amarti quanto mondi. Perchè tacerti? Ti amo anche, amore bello? Ti voglio ne bene, mi prendo subito per Amami! Penso non. Sarebbe fare b... sta tranquilla molto b... infinocchi. 110

Ufficio del POPOLO ROMANO

Tipi della Ditta Enea e Jouge, Officinadi sti... ta Ditta E. Magnani — Redattore Jouge Wright Legal